



DSEAGP

**DIPARTIMENTO DI SCIENZE ECONOMICO-AZIENDALI, GIURIDICHE E POLITICHE
PIANO STRATEGICO DELLE ATTIVITÀ DIPARTIMENTALI DI DIDATTICA, RICERCA E TERZA**

MISSIONE

BIENNIO 2025 – 2026

Approvato nel Consiglio di Dipartimento del 23 settembre 2025

Sommario

DESCRIZIONE GENERALE DEL DIPARTIMENTO.....	4
1. Il Dipartimento di Scienze Giuridiche e Politiche (DSGP)	4
2. Missione e Visione.....	4
3. Struttura Organizzativa	5
4. Gestione e distribuzione delle risorse	10
5. Assicurazione della Qualità del dipartimento	11
PARTE 1 - DIDATTICA	12
6. Obiettivi strategici per la didattica	16
6.1 Sintesi dell’analisi effettuata sul triennio precedente.....	16
6.2 Sintesi analitica per CdS.....	17
6.3 Contesto.....	24
6.4 Obiettivi strategici, obiettivi operativi e azioni.....	25
6.5 INDICATORI E TARGET	29
PARTE 2 – RICERCA E TERZA MISSIONE	36
7. Aree e Linee di Ricerca	36
8. Pubblicazioni scientifiche	39
9. Collaborazioni di ricerca	39
10. Attività a favore del territorio e dello sviluppo della società	41
11. Obiettivi strategici per la ricerca e la terza missione	41
11.1 Sintesi dell’analisi effettuata sul triennio precedente.....	42
11.2 Contesto	44
11.3 Obiettivi strategici, obiettivi operativi e azioni.....	46
11.4 Ricerca: indicatori e target.....	50
11.5 Terza missione/impatto sociale: indicatori e target.....	56
CONCLUSIONI	60

Il Documento Strategico di Dipartimento, in via ordinaria, ha una validità triennale e definisce le linee di indirizzo e gli obiettivi strategici del Dipartimento nel medio periodo in coerenza con il Piano Strategico di Ateneo (PSA). Tuttavia, in questo caso specifico, il Documento fa riferimento al biennio 2025-2026, in considerazione del fatto che i nuovi Dipartimenti sono stati istituiti in data 27 febbraio 2025 e del fatto che il PSA attuale si conclude nel 2026. Tale scelta consente di garantire una coerenza temporale e programmatica con l'avvio delle nuove strutture dipartimentali e di predisporre, a partire dal successivo triennio, una pianificazione strategica di ateneo e di dipartimento pienamente conforme alla durata ordinaria prevista.

DESCRIZIONE GENERALE DEL DIPARTIMENTO

1. Il Dipartimento di Scienze Giuridiche e Politiche (DSGP)

Il Dipartimento di Scienze Economico-Aziendali, Giuridiche e Politiche, è stato istituito con D.R. n. 1 del 27 febbraio 2025 e raccoglie l'eredità del Dipartimento di Scienze Economico-aziendali e del Dipartimento di Scienze Giuridiche e Politiche che sono confluiti in esso. I Dipartimenti preesistenti e le Facoltà avevano già i loro piani triennali in perfetta armonia con il Piano strategico d'ateneo (PSA) 2024-2026. È stato necessario redigere un nuovo piano triennale dipartimentale (PTD) sia per l'accorpamento dei due ex Dipartimenti, culturalmente e scientificamente vicini, sia per l'istituzione dei Consigli di Corso di studio.

2. Missione e Visione

In linea con il Piano Strategico di Ateneo 2024-26, la Missione del Dipartimento è quella di promuovere l'innovazione, l'internazionalizzazione, la diversità e l'eccellenza accademica nella ricerca, valorizzando le diverse anime disciplinari che lo compongono, e favorendo una didattica di eccellenza aperta alle esigenze degli studenti. In particolare, il Dipartimento intende rafforzare le sinergie tra l'area economico-aziendale e quelle giuridica e politica, riconoscendo nello sviluppo di reciproche sinergie un elemento strategico per affrontare in modo multidimensionale le sfide contemporanee. La ricerca si sviluppa negli ambiti economico, aziendale, giuridico, politologico, sociologico e storico, con un forte contributo dell'area economico-aziendale nei campi, economico, manageriale e del marketing finanziario e matematico-statistico, in relazione ai molteplici ambiti di intervento delle imprese – industriali, finanziarie e professionali – nei contesti di mercato locale, regionale, nazionale, europeo e internazionale. Tali ambiti rappresentano il cuore pulsante dell'identità e della progettualità scientifica del Dipartimento. Allo stesso tempo, il Dipartimento vuole contribuire all'insieme delle attività di trasferimento scientifico, tecnologico e culturale e di trasformazione produttiva delle conoscenze, attraverso processi di interazione diretta del Dipartimento con la società civile e il tessuto imprenditoriale, con l'obiettivo di promuovere la crescita economica e sociale del territorio, affinché la conoscenza diventi strumentale per l'ottenimento di benefici di natura sociale, culturale ed economica. Il DSEAGP offre, poi, un'offerta didattica multidisciplinare articolata in tre Corsi di laurea triennale, due Corsi di laurea magistrale e un Corso di laurea magistrale a ciclo unico: Corso di laurea in Scienze Giuridiche (L-14) già Corso di

laurea in Scienze dei Servizi Giuridici; Corso di laurea in Economia Aziendale e Management (L-18); Corso di laurea in Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali (L-36); Corso di laurea magistrale in Scienze Politiche (LM-62) ad esaurimento; Corso di laurea magistrale in Economia e Management per l'Innovazione e la Sostenibilità (LM-77); Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza (LMG-01).

La Visione del Dipartimento, in linea con quanto indicato nel Piano Strategico di Ateneo 2024-26, è

- 1) creare una comunità universitaria coesa e collaborativa, favorendo il benessere, l'inclusione, le pari opportunità, la sostenibilità nel senso più ampio, seguendo le indicazioni dell'Agenda 2030;
- 2) partecipare con un ruolo di primo piano al progresso civile, culturale e scientifico della comunità locale, nazionale e internazionale, attraverso una ricerca di qualità, innovativa e multidisciplinare;
- 3) favorire, attraverso un'ampia offerta di attività di life long learning, un rapporto sinergico con le istituzioni locali, nazionali e internazionali;
- 4) svolgere un ruolo attivo nella formazione di conoscenze, competenze e buone pratiche orientate alla Sostenibilità.

3. Struttura Organizzativa

STRUTTURA ORGANIZZATIVA E RISORSE
La Governance del Dipartimento è articolata nei seguenti organi:
<ul style="list-style-type: none"> - il Consiglio di Dipartimento, composto dai docenti e dai rappresentanti degli studenti e degli assegnisti di ricerca afferenti al Dipartimento; - il Direttore, Prof. Andrea Ungari; - il Vice Direttore, Proff.ssa Michela Matarazzo; - la Giunta, composta dai Proff. Nunzio Casalino, Francesco Gaspari; Renato Giovannini; Michela Matarazzo; Marzia Rossi, Andrea Ungari; - la Commissione per la valutazione dell'attività di Ricerca e Terza Missione, composta dai Proff. Massimo Bagarani (Presidente), Gemma Carallo, Danilo Ceccarelli-Morolli; Maria Assunta Icolari, Massimiliano Panci; - la Commissione per la valutazione dei progetti di ricerca dipartimentali, composta dai proff. Componenti la Giunta di Dipartimento;
A seguito dell'approvazione del Regolamento generale d'Ateneo e del regolamento del Dipartimento, La Commissione per la Valutazione delle Attività di Ricerca e TM (CVRTM), è

risultata composta in data 27.11.25 da Andrea Ungari, Michela Matarazzo, Riccardo Restuccia, Isabella Iannuzzi, Alfredo Celentano;

- il delegato dipartimentale per la didattica: proff.ssa Marzia Rossi;
- il delegato dipartimentale per la ricerca: prof. Bruno Marsigalia;
- il delegato dipartimentale per l'internazionalizzazione: prof. Enrico Maria Cervellati;
- il delegato dipartimentale per la Terza Missione/Impatto sociale: prof. Riccardo Restuccia;
- il delegato dipartimentale ai processi AQ: prof.sa Maria Assunta Icolari;
- il delegato ai progetti: prof.sa Cristina Santini;
- il delegato all'inclusione: prof. Pasquale Peluso;
- i rappresentanti Dottorandi, Assegnisti e Contrattisti post-doc o di ricerca o titolari di borse di studio: Dott. Luca Sbranti, Dott.ssa Greta Spreafico, Dott.ssa Leila Tavi.
- i rappresentanti degli studenti: Dott. Francesco Elia De Petris, dottor Mikel Menozzi Dos Santos, Dott. Federico Di Bartolo, Dott. Luca Pichierri, Dott.sa Serena Quercioli, Dott. Davide Ricciardi, Dott.sa Sonia Targhetta.

PERSONALE DOCENTE

Alla data di approvazione del presente Piano Triennale, afferiscono al DSEAGP n. 39 docenti; la tabella seguente riporta, per ciascun Afferente, il ruolo, il settore scientifico-disciplinare e il settore concorsuale. Il Consiglio di Dipartimento del 29 ottobre 2025 ha preso atto del venir meno del professor Dente come professore straordinario e ha nominato come professori straordinari Federico Carli, Luca Lantero e Tommaso Saso.

Numero	Nome e Cognome	Ruolo	S.S.D.	G.S.D.
1	Angelo Federico ARCELLI	Professore straordinario	ECON-09/B	13/ECON-09
2	Anna ARGENTATI	Professore Straordinario	GIUR/03/A	12/GIUR-03
3	Angelo ARCIERO	Professore Ordinario	GSPS/03/A	14/GSPS-03
4	Massimo BAGARANI	Professore Associato	ECON/02	13/ECON-02

5	Fabrizio BOTTI	Professore Associato	ECON-01/A	13/ECON-01
6	Carlo Andrea BOLLINO	Professore Straordinario	ECON-01/A	13/ECON-01
7	Gemma CARALLO	Ricercatore Universitario	GIUR/09/A	12/GIUR-09
8	Federico CARLI	Professore Straordinario	ECON-02/A	13/ECON-02
9	Nunzio CASALINO	Professore Ordinario	ECON-08/A	13/ECON-08
10	Danilo CECCARELLI MOROLLI	Professore Associato	GIUR/15/A	12/GIUR-15
11	Alfredo CELENTANO	Ricercatore t.d/A	ECON-06/A	13/ECON-06
12	Enrico Maria CERVELLATI	Professore Associato	ECON-09/B	13/ECON-09
13	Francesco GASPARI	Professore Associato	GIUR/06/A	12/GIUR-06
14	Lucio GHIA	Professore Straordinario t.d.	GIUR-02/A	12/GIUR-02
15	Renato GIOVANNINI	Professore Ordinario	ECON-09/B	13/ECON-09
16	Fulvio GISMONDI	Professore Ordinario	STAT-04/A	13/STAT-04
17	Giuseppe GRECO	Professore Straordinario t.d.	GIUR/06/A	12/GIUR-01
18	Ulrike HAIDER-QUERCIA	Professore Associato	GIUR/11/B	12/GIUR-11
19	Isabella IANNUZZI	Professore Associato	HIST-02/A	11/HIST-02
20	Maria Assunta ICOLARI	Professore Associato	GIUR/08/A	12/GIUR-08
21	Roberto IPPOLITO	Professore Straordinario t.d.	ECON-09/A	13/ECON-09
22	Luca LANTERO	Professore Straordinario	GIUR-11/B	12/GIUR-11
23	Valerio LEMMA	Professore Ordinario	GIUR/03/A	12/GIUR-03

24	Luigi LUDOVICI	Professore Associato	GIUR/13/A	12/GIUR-13
25	Fabrizio MAIMERI	Professore Straordinario t.d.	GIUR-03/A	12/GIUR-03
26	Bruno MARSIGALIA	Professore Aggregato	ECON-06/A	13/ECON-06
27	Rainer MASERA	Professore Straordinario t.d.	ECON-02/A	13/ECON-02
28	Michela MATARAZZO	Professore Ordinario	ECON-07/A	13/ECON-07
29	Fabio MERUSI	Professore Straordinario	GIUR/06/A	12/GIUR-01
30	Massimiliano PANCI	Ricercatore t.d./A	GIUR/04/A	12/GIUR-04
31	Rocco PARISI		GIUR/06/A	12/GIUR-06
32	Carlo PELANDA	Professore Straordinario t.d.	ECON-04/A	13/ECON-04
33	Pasquale PELUSO	Professore Associato	GSPS/07/B	14/GSPS-07
34	Riccardo RESTUCCIA	Professore Associato	GIUR/01/A	12/GIUR-01
35	Marzia ROSSI	Professore Associato	GIUR/01/A	12/GIUR-01
36	Fiammetta SALMONI	Professore Ordinario	GIUR/05/A	12/GIUR-05
37	Vincenzo SANASI D'ARPE	Professore Straordinario	GIUR/03/A	12/GIUR-03/A
38	Cristina SANTINI	Professore Associato	ECON-07/A	13/ECON-07 (ex
39	Tommaso SASO	Professore Straordinario	ECON-07/A	13/ECON-07
40	Maurizio SERIO	Professore Associato	GSPS/03/A	14/GSPS-03
41	Francesco SMALDONE	Ricercatore t.d./A	ECON-07/A	13/ECON-07
42	Andrea UNGARI	Professore Ordinario	HIST/03/A	11/HIST-03
43	Gianfranco VENTO	Professore Ordinario	ECON-09/B	13/ECON-09

RISORSE UMANE

Per quanto riguarda le risorse umane il Dipartimento ha quattro ricercatori di cui tre t.d./A, e un assegnista post doc in fase di inquadramento nell'organico.

RISORSE PTA

IL DSEAGP gode di sei risorse afferenti al personale tecnico amministrativo: Arianna Graziani, Stefano Petrucci, Antonietta Del Prete, Roberta Chiarolanza, Valentina Pascarelli, Daniele Tantonì.
--

DOTTORATO DI RICERCA

<p>Il dottorato in “Scienze giuridiche e politiche“, nato nel 2017, offre una formazione di alta qualificazione che – nel rispetto dell'autonomia delle diverse discipline giuridiche e politiche, della tradizione storica e degli strumenti di analisi e ricerca di ciascun settore disciplinare – mira a formare dottori di ricerca con solide basi metodologiche, conoscenze multidisciplinari, apertura alla dimensione internazionale, anche grazie alla possibilità di stipulare accordi di co-tutela e di usufruire di percorsi formativi di mobilità presso altri Atenei ed enti di ricerca europei ed internazionali.</p>

<p>Le linee di indagine si declinano sui concetti fondamentali dei sistemi giuridici e politici e sono indirizzate a un approfondimento scientifico delle teorie giuridiche, politologiche, economiche, filosofiche, storiche, e sociologiche in grado di consentire al dottorando lo sviluppo di una sistematica conoscenza delle metodologie di ricerca teoriche ed empiriche.</p>
--

<p>Le linee di ricerca del dottorato si pongono in stretta correlazione con i tre assi strategici condivisi a livello europeo: digitalizzazione e innovazione, transizione ecologica e sostenibilità, inclusione sociale.</p>

<p>Sotto il primo aspetto il corso investe in modo particolarmente marcato le problematiche giuridiche, politiche, economiche, sociologiche e filosofiche collegate alle nuove tecnologie, che rappresentano una delle priorità di ricerca e di formazione nell'ambito delle attività didattiche erogate nel corso di dottorato. La trasformazione dello Stato, del diritto, della democrazia, dei sistemi di rappresentanza, delle forme di governo, dei rapporti tra autorità e libertà, tra regime</p>

normativo e autonomia negoziale, dell'articolazione dei pubblici poteri nonché delle tecniche di accertamento del vero e dei moduli procedurali funzionali all'amministrazione della giustizia determinate dall'utilizzo di nuove tecnologie informatiche e di mezzi di comunicazione digitale costituisce una delle tematiche trasversali e caratterizzante i moduli formativi concepiti ed erogati dal collegio del dottorato.

Nell'ambito della transizione ecologica, il corso integra nel generale studio delle trasformazioni degli ordinamenti giuridici – svolto in una prospettiva interdisciplinare e comparata – attività di ricerca in ambito di diritto dell'ambiente e della sostenibilità nelle sue varie concezioni.

Il tema dell'inclusione sociale è sviluppato nell'attività di progettazione della ricerca ed è al centro di importanti momenti formativi in cui si affrontano le implicazioni sulla collettività e sull'individuo derivanti dagli attuali scenari internazionali e dalle conseguenti trasformazioni giuridiche, politiche e tecnologiche. Lo studio delle criticità legate ai flussi migratori, alla cittadinanza, alla sicurezza, alla tutela delle minoranze etnico-linguistiche e degli individui e gruppi in condizione di fragilità, alle misure per dirimere le varie forme di discriminazione, alla tutela dei diritti delle persone, anche di natura processuale sono fra gli aspetti che saranno oggetto di indagine e discussione.

Cicli attivi

Dottorato di Ricerca in Scienze Giuridiche e Politiche XXXL Ciclo;

Dottorato di Ricerca in Scienze Giuridiche e Politiche XXXIX Ciclo;

Dottorato di Ricerca in Scienze Giuridiche e Politiche XXXVIII Ciclo.

4. Gestione e distribuzione delle risorse

Le risorse economiche del DSEAGP sono quelle essenzialmente messe a disposizione dall'Ateneo annualmente. Esse sono ripartite ai docenti afferenti al Dipartimento seguendo le linee guida dell'Ateneo e un apposito regolamento interno del Dipartimento. La Giunta, che agisce come Commissione per la Ripartizione dei fondi dipartimentali si riunisce due volte l'anno (15 giugno e 15 dicembre) per l'assegnazione dei fondi. E' stato approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo un nuovo regolamento per la ripartizione dei fondi che si basa lungo tre pilastri:

a. 15% come fondi per i dottorati di ricerca, da suddividere fra i tre dottorati in proporzione al numero di iscritti attivi con borsa. Questi fondi possono essere utilizzati per sostenere le attività di ricerca dei dottorandi (inclusi quelli senza borsa) e per spese relative alla partecipazione di esperti esterni alle attività del dottorato.

- b. 25% per finanziare bandi di ateneo a sostegno della ricerca e della terza missione;
- c. 60% (pari a 72mila euro) per spese di funzionamento e incentivazione della ricerca e terza missione di professori e ricercatori. Questi fondi possono essere utilizzati fino al 30% per spese dipartimentali; il resto è suddiviso fra professori e ricercatori del dipartimento.

Infine, gli spazi per la didattica e la ricerca sono quelli messi a disposizione dell'Ateneo all'interno delle proprie strutture.

5. Assicurazione della Qualità del dipartimento

Il sistema di assicurazione della qualità della ricerca e terza missione del Dipartimento si basa su una struttura nell'ambito della quale sono definite responsabilità dipartimentali strettamente correlate ad attività volte a identificare, definire e monitorare gli obiettivi dichiarati nel Piano Triennale della Ricerca Dipartimentale in linea con il sistema AQ di Ateneo e con le Linee guida del PQA (https://www.unimarconi.it/uploads/2024/05/PQA_LG_PTD_2024.pdf). Il delegato per i processi AQ del Dipartimento è la professoressa Maria Assunta Icolari.

PARTE 1 - DIDATTICA

L'offerta didattica del DSEAGP è articolata in tre Corsi di laurea triennale, due Corsi di laurea magistrale e un Corso di laurea magistrale a ciclo unico: Corso di laurea in Scienze Giuridiche (L-14) già Corso di laurea in Scienze dei Servizi Giuridici; Corso di laurea in Economia Aziendale e Management (L-18); Corso di laurea in Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali (L-36); Corso di laurea magistrale in Scienze Politiche (LM-62) ad esaurimento; Corso di laurea magistrale in Economia e Management per l'Innovazione e la Sostenibilità (LM-77); Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza (LMG-01).

Tab. 1 - Corsi di Studio afferenti al Dipartimento

Corso di Studio	Classe	Coordinatore
Corso di laurea in Scienze Giuridiche già Corso di laurea in Scienze dei Servizi Giuridici	L-14	Marzia Rossi
Corso di laurea in Economia Aziendale e Management	L-18	Fabrizio Botti
Corso di laurea in Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali	L-36	Massimo Bagarani da dicembre 2025 Angelo Arciero
Corso di laurea magistrale in Scienze Politiche ad esaurimento	LM-62	Massimo Bagarani da dicembre 2025 Angelo Arciero
Corso di laurea magistrale in Economia Internazionale e Management per l'Innovazione e la Sostenibilità già Corso di laurea magistrale in Economia e Management per l'Innovazione e la Sostenibilità	LM-77	Fabrizio Botti
Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza	LMG-01	Francesco Gaspari

Tab. 2 - CPDS e Gruppi AQ

La Commissione paritetica docenti-studenti comprende una rappresentanza paritetica di docenti del Dipartimento e di studenti iscritti ai diversi Corsi di Studio attivati presso il Dipartimento medesimo. La composizione, l'organizzazione e il funzionamento di tale organo

nonché la modalità di individuazione dei rappresentanti degli studenti sono normativamente definiti a livello di Ateneo.

L'organo svolge la funzione di "osservatorio permanente sulla qualità delle attività didattiche e dei servizi agli studenti". In particolare, nell'adempimento di tale compito, esegue attività di monitoraggio dell'offerta formativa, della qualità della didattica e delle attività di servizio agli studenti da parte dei Professori e dei Ricercatori. Annualmente la Commissione redige (per ciascun Corso di Studio) una relazione contenente le proposte volte al miglioramento della qualità e dell'efficacia delle strutture didattiche, frutto delle analisi e delle riflessioni svolte in seno al consesso.

CPDS	Componenti		
	Cognome	Nome	Ruolo
	Serio	Maurizio	Docente Coordinatore
	Salmoni	Fiammetta	Docente
	Lemma	Valerio	Docente
	Ceccarelli Morolli	Danilo Ceccarelli	Docente
	Smaldone	Francesco	Docente
	Marsigalia	Bruno	Docente
	Panci	Massimiliano	Docente
	Quercioli	Serena	Studente L-14
	Targhetta	Sonia	Studente L-18
	Menzio dos Santos	Michel	Studente L-36
	Pichierri	Luca	Studente LM-62
	Ricciardi	Davide	Studente LM-77
	Di Bartolo	Federico	Studente LM-77
	De Petris	Francesco Elia	Studente LMG-01

Gruppo AQ	Cognome	Nome	Ruolo
L-14	Rossi	Marzia	Coordinatore
	Giovannini	Renato	Docente
	Restuccia	Riccardo	Docente
	Basile	Giovanna	Studente

Gruppo AQ	Cognome	Nome	Ruolo
L-18	Botti	Fabrizio	Coordinatore

	Cervellati	Enrico Maria	Docente
	Vento	Gianfranco	Docente
	Celentano	Alfredo	Docente
	Ninino	Federico	Studente

Gruppo AQ	Cognome	Nome	Ruolo
L-36	Bagarani	Massimo	Coordinatore
	Arciero	Angelo	Docente
	Carallo	Gemma	Docente
	Lagioia	Michele Alberto	Studente

Gruppo AQ	Cognome	Nome	Ruolo
LM-62	Bagarani	Massimo	Coordinatore
	Arciero	Angelo	Docente
	Carallo	Gemma	Docente
	Lagioia	Michele Alberto	Studente

Gruppo AQ	Cognome	Nome	Ruolo
LM-77	Botti	Fabrizio	Coordinatore
	Cervellati	Enrico Maria	Docente
	Vento	Gianfranco	Docente
	Celentano	Alfredo	Docente
	di Carlo	Giuseppe	Studente

Gruppo AQ	Cognome	Nome	Ruolo
LMG-01	Gaspari	Francesco	Coordinatore
	Ludovici	Luigi	Docente
	Icolari	Maria Assunta	Docente
	Parisi	Rocco	Docente

Gruppo AQ	Cognome	Nome	Ruolo
del Dottorato	Haider Quercia	Ulrike	Docente Coordinatore
	Ungari	Andrea	Docente
	Toscano	Emanuele	Docente
	Violetta	Lo Schiavo	Studente
	Carolina	Teresi	Studente

L'offerta formativa del Dipartimento si completa con la **Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali** e con **Master** di I e II livello:

Master I livello	
<i>Titolo</i>	<i>Direttore</i>
Amministrazione finanza e controllo	Cervellati Enrico Maria
Antiterrorismo	Peluso Pasquale
Business Administration	Angelo Federico Arcelli
Business e imprenditoria	Vento Gianfranco
Global Marketing & Relazioni Commerciali Internazionali	Matarazzo Michela
Legislazione Antiriciclaggio	Maineri Fabrizio
Risorse Umane ed Organizzazione	Nunzio Casalino
Fenomeno Migratorio E Mediazione Culturale	Marzia Rossi
Mediazione Familiare	Peluso Pasquale

Master II Livello	
<i>Titolo</i>	<i>Direttore</i>
Banking and Finance	Valerio Lemma
Business Administration	Angelo Federico Arcelli
Diritto Tributario	Icolari Maria Assunta
Executive Mba	Vento Gianfranco
International Management	Cervellati Enrico Maria
Corporate Finance e Risk Management	Giovannini Renato
Scienze Della Pubblica Amministrazione	Gaspari Francesco
Scienze criminologiche e forensi	Ludovici Luigi
Scienze e politiche attive del lavoro	Tommaso Saso

6. Obiettivi strategici per la didattica

6.1 Sintesi dell'analisi effettuata sul triennio precedente

I dati sull'attrattività in ingresso dei CdS del Dipartimento relativi al quadriennio 2021-2024 mostrano un andamento in crescita stabile, tanto per gli avvis di carriera quanto per gli iscritti, generalmente in linea con quanto si osserva negli atenei telematici. In particolare si registrano trend in crescita per numero di iscritti e avvis di carriera per tutti i Corsi di studio del Dipartimento (con l'eccezione del CdS LM-62 in quanto ad esaurimento), secondo la tendenza di Ateneo che vede miglioramenti più evidenti per i corsi triennali rispetto ai magistrali.

Un andamento irregolare presentano i dati relativi al numero dei laureati per tutti i CdS: si tratta tuttavia di un trend fisiologico.

ISCRITTI ATTIVI AL 31/12 DELL'ANNO SOLARE				
CDS	2021	2022	2023	2024
L14	1033	1138	1262	1546
L18	ND	306	757	1504
L36	670	792	814	916
LM62	189	239	249	228
LM77	ND	54	155	273
LMG01	659	730	805	890

Tab. 1 Iscritti attivi. La tabella mostra gli iscritti attivi dal 2021 al 2024 dove per iscritto attivo si intende uno studente che ha un'iscrizione valida nell'anno considerato, non sospeso, non ancora laureato e non rinunciario.

AVVISI DI CARRIERA NELL'ANNO SOLARE				
CDS	2021	2022	2023	2024
L14	343	499	616	749
L18	ND	301	571	970
L36	249	359	332	426
LM62	92	119	122	94
LM77	ND	53	113	159
LMG01	217	300	345	402

Tab. 2 Avvisi di carriera. La tabella mostra gli avvisi di carriera per gli anni dal 2021 fino al 2024.

LAUREATI NELL'ANNO SOLARE				
CDS	2021	2022	2023	2024
L14	239	259	287	246
L18	ND	ND	ND	1

L36	178	142	190	163
LM62	52	56	82	89
LM77	ND	ND	ND	28
LMG01	146	164	190	169

Tab. 3 Laureati. La tabella mostra il numero dei laureati negli gli anni dal 2021 fino al 2024.

Un dato di rilievo è costituito dal progressivo abbassamento dell'età degli iscritti in tutti i Corsi di Studio, segno di un'offerta formativa attrattiva e fortemente rispondente alle esigenze del mercato del lavoro.

AVVII DI CARRIERA PER FASCIA D'ETA' ANNO 2021				
CDS	18-23	24-30	31-45	46+
L14	51	79	152	61
L18	ND	ND	ND	ND
L36	45	62	91	51
LM62	4	22	35	31
LM77	ND	ND	ND	ND
LMG01	23	61	91	42

% AVVII DI CARRIERA PER FASCIA D'ETA' 2021				
CDS	18-23	24-30	31-45	46+
L14	14,87%	23,03%	44,31%	17,78%
L18	ND	ND	ND	ND
L36	18,07%	24,90%	36,55%	20,48%
LM62	4,35%	23,91%	38,04%	33,70%
LM77	ND	ND	ND	ND
LMG01	10,60%	28,11%	41,94%	19,35%

AVVII DI CARRIERA PER FASCIA D'ETA' ANNO 2024				
CDS	18-23	24-30	31-45	46+
L14	253	176	205	115
L18	447	289	185	49
L36	125	90	130	81
LM62	7	22	37	28
LM77	21	73	50	15
LMG01	92	122	127	61

% AVVII DI CARRIERA PER FASCIA D'ETA' 2024				
CDS	18-23	24-30	31-45	46+
L14	33,78%	23,50%	27,37%	15,35%
L18	46,08%	29,79%	19,07%	5,05%
L36	29,34%	21,13%	30,52%	19,01%
LM62	7,45%	23,40%	39,36%	29,79%
LM77	13,21%	45,91%	31,45%	9,43%
LMG01	22,89%	30,35%	31,59%	15,17%

Tab 4. Avvii di carriera per fascia d'età. La tabella mostra l'evoluzione degli avvii di carriera per fascia d'età nel quadriennio 2021-2024 sia in termini assoluti che percentuali.

6.2 Sintesi analitica per CdS

Dall'analisi dei monitoraggi annuali e delle attività di Riesame dei CdS afferenti al Dipartimento (RUAM) è possibile identificare i punti di forza e gli ambiti di miglioramento dei Corsi di studio:

DIDATTICA: Analisi dei risultati conseguiti nel triennio precedente - CdS L-14

Punti di forza:

<ul style="list-style-type: none"> – costante incremento del numero degli iscritti; – elevato grado di soddisfazione degli studenti; – elevata e perdurante efficacia esterna; – struttura organizzativa funzionale alla realizzazione della strategia sulla qualità della didattica del CdS; – trasparenza nella descrizione dei percorsi formativi e degli obiettivi formativi del CdS; – conclusione del percorso di revisione e aggiornamento di tutte le schede di insegnamento; – costante andamento positivo dei dati relativi all’orientamento in ingresso e in itinere.
<p><u>Punti di debolezza:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> – permanere di dati critici sulla regolarità delle carriere; – numero ancora non pienamente adeguato di aule virtuali da tenersi secondo il modello base; – numero ancora non pienamente adeguato di attività da attuarsi secondo il modello avanzato di <i>e-tivities</i>; – numero ancora non pienamente adeguato di incontri di programmazione tra docenti e tutor; – numero ancora non pienamente adeguato di docenti che hanno completato la formazione ad hoc predisposta dai competenti organi di Ateneo; – permanere di criticità in ordine al monitoraggio sull’andamento degli esiti delle verifiche dell’apprendimento per ciascun insegnamento e per la prova finale; – permanere di dati critici riguardo agli indicatori relativi all’internazionalizzazione.
<p><u>Minacce:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> – inadeguatezza delle risorse (rapporto studenti/docenti); – mancato rilievo dei profili attinenti all’internazionalizzazione.
<p><u>Opportunità:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> – miglioramento dell’offerta formativa a seguito della revisione dei percorsi formativi in essere ex DM 1648/2023; – politiche di Ateneo e di Dipartimento connesse al profilo dell’internazionalizzazione dell’offerta formativa.

<p>DIDATTICA: Analisi dei risultati conseguiti nel biennio precedente - CdS L-18</p>
<p><u>Punti di forza:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> – elevato grado di soddisfazione degli studenti; – elevata e perdurante efficacia esterna; – numero di iscritti più che raddoppiato ed aumento significativo degli avvii di carriera a seguito dell’istituzione del CdS nell’anno accademico 2022/2023;

<ul style="list-style-type: none"> – efficacia dell’organizzazione della didattica in termini sia di consistenza del corpo docente in relazione agli studenti iscritti sia in relazione alla totalità dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti del CdS di cui sono docenti di riferimento; – struttura organizzativa funzionale alla realizzazione della strategia sulla qualità della didattica del CdS; – trasparenza nella descrizione dei percorsi formativi; – efficacia delle attività didattiche diverse dalle lezioni ai fini dell’apprendimento ed in particolare dello strumento delle aule virtuali.
<p><u>Punti di debolezza:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> – criticità in ordine agli indicatori relativi allo scorrimento dal I al II anno di corso, da interpretare con cautela in quanto rilevati per la prima volta nel 2024 per l’anno 2022; – numero ancora non pienamente adeguato di aule virtuali da tenersi dai docenti; – numero ancora non pienamente adeguato di incontri di programmazione tra docenti e tutor; – mancato completamento della revisione delle Schede pubbliche di insegnamento in particolare riguardo all’accertamento della corrispondenza tra gli obiettivi formativi del CdS dichiarati nella Scheda SUA-CdS e gli obiettivi formativi degli insegnamenti dichiarati nelle Schede Pubbliche di insegnamento attraverso la Matrice di Tuning; – inadeguato tracciamento dell’attuazione degli interventi correttivi promossi dal Gruppo AQ e della successiva verifica dell’efficacia degli stessi.
<p><u>Minacce:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> – mancato rilievo dei profili attinenti all’internazionalizzazione.
<p><u>Opportunità:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> – miglioramento dell’offerta formativa a seguito della revisione dei percorsi formativi in essere ex DM 1648/2023; – politiche di Ateneo e di Dipartimento connesse al profilo dell’internazionalizzazione dell’offerta formativa.

DIDATTICA: Analisi dei risultati conseguiti nel triennio precedente - CdS L-36

Punti di forza:

- sostanziale tenuta dell'andamento delle iscrizioni secondo una tendenza storicamente consolidata anche a fronte del marginale calo, emergente dagli ultimi indicatori ANVUR, degli avvisi di carriera al primo anno e degli iscritti e di una più rilevante ma non preoccupante diminuzione degli immatricolati puri;
- elevato grado di soddisfazione degli studenti;
- elevata e perdurante efficacia esterna;
- sostanziale miglioramento per quanto riguarda il periodico svolgimento delle aule virtuali e soprattutto della loro ricaduta ai fini di un consolidamento dei valori dei laureati entro la durata del corso, in assoluto e a un anno dal titolo;
- conclusione del percorso di revisione e aggiornamento di tutte le schede di insegnamento per gli insegnamenti in entrambi i piani di studio;
- costante andamento positivo dei dati relativi all'orientamento in ingresso e in itinere;
- sensibile incremento del numero dei laureati entro la durata del corso e in assoluto, come pure della percentuale di laureati a un anno dal titolo.

Punti di debolezza:

- permanere, anche se in misura parzialmente attenuata, di alcuni dati critici in ordine agli indicatori di regolarità delle carriere;
- numero ancora non pienamente adeguato di aule virtuali da tenersi dai docenti per alcuni insegnamenti;
- non sistematico e pianificato coordinamento con gli uffici a supporto della didattica anche al fine di rendere più attrattivo il corso per studenti non lavoratori;
- permanere di dati critici riguardo agli indicatori relativi all'internazionalizzazione.

Minacce:

- regolarità delle carriere;
- inadeguatezza delle risorse (rapporto studenti/docenti);
- mancato rilievo dei profili attinenti all'internazionalizzazione.

Opportunità:

- miglioramento dell'offerta formativa a seguito della revisione dei percorsi formativi in essere ex DM 1648/2023;
- politiche di Ateneo e di Dipartimento connesse al profilo dell'internazionalizzazione dell'offerta formativa.

DIDATTICA: Analisi dei risultati conseguiti nel biennio precedente - CdS LM-62**Punti di forza:**

- elevato grado di soddisfazione degli studenti;
- elevata e perdurante efficacia esterna;
- andamento positivo degli iscritti, degli avvii di carriera, degli iscritti regolari;
- riduzione del numero di iscritti inattivi e poco produttivi;
- mantenimento degli studenti nel corso del II anno con percentuali praticamente identiche a quelle della media degli Atenei non telematici;
- miglioramento dei dati relativi all'erogazione di aule virtuali e all'interazione tra docenti/tutor e studenti;
- ottima percentuale di CFU erogata da docenti a tempo indeterminato sul totale CFU a testimonianza della sussistenza di un servizio didattico molto qualificato.

Punti di debolezza:

- flessione delle percentuali di immatricolati che si laureano entro la durata del corso e entro un anno oltre la durata del corso;
- criticità in merito all'adeguatezza delle conoscenze in entrata, così come sollevata dalla CPDS;
- numero ancora non pienamente adeguato di incontri di programmazione tra docenti e tutor per alcuni insegnamenti;
- numero ancora non pienamente adeguato di docenti che hanno completato la formazione ad hoc predisposta dai competenti organi di Ateneo.

Minacce:

- mancato rilievo dei profili attinenti all'internazionalizzazione.

Opportunità:

- politiche di Ateneo e di Dipartimento connesse al profilo dell'internazionalizzazione dell'offerta formativa.

DIDATTICA: Analisi dei risultati conseguiti nel biennio precedente - CdS LM-77**Punti di forza:**

- elevato grado di soddisfazione degli studenti;
- elevata e perdurante efficacia esterna;
- numero di iscritti più che raddoppiato ed aumento significativo degli avvii di carriera a seguito dell'istituzione del CdS nell'anno accademico 2022/2023;
- efficacia dell'organizzazione della didattica in termini sia di consistenza del corpo docente in relazione agli studenti iscritti sia in relazione alla totalità dei docenti di ruolo

<p>che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti del CdS di cui sono docenti di riferimento;</p> <ul style="list-style-type: none"> – struttura organizzativa funzionale alla realizzazione della strategia sulla qualità della didattica del CdS; – trasparenza nella descrizione dei percorsi formativi; – efficacia delle attività didattiche diverse dalle lezioni ai fini dell'apprendimento ed in particolare dello strumento delle aule virtuali.
<p><u>Punti di debolezza:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> – criticità in ordine agli indicatori relativi allo scorrimento dal I al II anno di corso, da interpretare con cautela in quanto rilevati per la prima volta nel 2024 per l'anno 2022; – numero ancora non pienamente adeguato di aule virtuali da tenersi dai docenti per alcuni insegnamenti; – numero ancora non pienamente adeguato di incontri di programmazione tra docenti e tutor per alcuni insegnamenti; – mancato completamento della revisione delle Schede pubbliche di insegnamento in particolare riguardo all'accertamento della corrispondenza tra gli obiettivi formativi del CdS dichiarati nella Scheda SUA-CdS e gli obiettivi formativi degli insegnamenti dichiarati nelle Schede Pubbliche di insegnamento attraverso la Matrice di Tuning; – inadeguato tracciamento dell'attuazione degli interventi correttivi promossi dal Gruppo AQ e della successiva verifica dell'efficacia degli stessi.
<p><u>Minacce:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> – mancato rilievo dei profili attinenti all'internazionalizzazione.
<p><u>Opportunità:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> – miglioramento dell'offerta formativa a seguito della revisione dei percorsi formativi in essere ex DM 1649/2023; – politiche di Ateneo e di Dipartimento connesse al profilo dell'internazionalizzazione dell'offerta formativa.

<p><u>DIDATTICA:</u> Analisi dei risultati conseguiti nel triennio precedente - CdS LMG-01</p>
<p><u>Punti di forza:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> – costante incremento del numero degli iscritti; – positività dei dati sulla regolarità delle carriere; – elevato grado di soddisfazione degli studenti; – elevata e perdurante efficacia esterna; – conclusione del percorso di revisione e aggiornamento di tutte le schede di insegnamento; – costante andamento positivo dei dati relativi all'orientamento in ingresso e in itinere.
<p><u>Punti di debolezza:</u></p>

- numero ancora non pienamente adeguato di aule virtuali da tenersi secondo il modello base;
- numero ancora non pienamente adeguato di attività da attuarsi secondo il modello avanzato di *e-tivities*;
- numero ancora non pienamente adeguato di incontri di programmazione tra docenti e tutor;
- numero ancora non pienamente adeguato di docenti che hanno completato la formazione ad hoc predisposta dai competenti organi di Ateneo;
- permanere di criticità in ordine al monitoraggio sull'andamento degli esiti delle verifiche dell'apprendimento per ciascun insegnamento e per la prova finale;
- permanere di dati critici riguardo agli indicatori relativi all'internazionalizzazione.

Minacce:

- inadeguatezza delle risorse (rapporto studenti/docenti);
- mancato rilievo dei profili attinenti all'internazionalizzazione.

Opportunità:

- miglioramento dell'offerta formativa a seguito della revisione dei percorsi formativi in essere ex DM 1648/2023;
- politiche di Ateneo e di Dipartimento connesse al profilo dell'internazionalizzazione dell'offerta formativa.

6.3 Contesto

Il contesto in cui viene programmata la pianificazione triennale 2024-26, che si collega all'analisi dei dati del triennio precedente già sottolineati, rispecchia il nuovo Piano Strategico d'Ateneo e risente della nuova struttura dell'Ateneo che ha visto la scomparsa delle Facoltà e la nascita dei Consigli di Corso di Studio e del nuovo Dipartimento di Scienze Economiche-Aziendali, Giuridiche e Politiche nel quale sono confluiti il Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali e quello di Scienze Giuridiche e Politiche, ereditando anche i precedenti piani strategici delle Facoltà.

DIDATTICA: Pianificazione triennale 2024-2026

Punti di forza: I punti di forza dei Corsi di studio afferenti al Dipartimento sono:

- la costante continua crescita del numero degli iscritti;
- l'apprezzamento per la qualità didattica e scientifica dei corsi; positività dei dati sulla regolarità delle carriere;
- L'elevato grado di soddisfazione degli studenti;
- L'elevata e perdurante efficacia esterna;

Punti di debolezza: I punti di debolezza dei CdS afferenti al Dipartimento sono:

- Il numero ancora non pienamente adeguato di incontri di programmazione tra docenti e tutor per alcuni insegnamenti;
- Il numero ancora non pienamente adeguato di docenti che hanno completato la formazione ad hoc predisposta dai competenti organi di Ateneo;
- Il mancato rilievo dei profili attinenti all'internazionalizzazione.

Minacce: Le minacce che possono colpire i CdS afferenti al Dipartimento sono:

- Il mancato rilievo dei profili attinenti all'internazionalizzazione;
- La scarsità delle risorse impiegate.

Opportunità: Le opportunità che possono riguardare i CdS afferenti al Dipartimento sono:

- Il miglioramento dell'offerta formativa a seguito della revisione dei percorsi formativi in essere ex DM 1648/2023;
- Politiche di Ateneo e di Dipartimento connesse al profilo dell'internazionalizzazione dell'offerta formativa.

6.4 Obiettivi strategici, obiettivi operativi e azioni

Gli obiettivi strategici del DSEAGP per la Didattica sono definiti in adesione ai corrispondenti obiettivi fissati nel Piano Strategico di Ateneo 2024-2026. Segnatamente il DSEAGP intende perseguire i seguenti obiettivi: migliorare la qualità e l'efficacia della didattica, da un lato, assicurando un'offerta formativa connessa alle esigenze espresse dal contesto esterno e interno di riferimento, dall'altro, promuovendo la centralità dello studente e dei suoi bisogni formativi e culturali; sostenere e favorire un'offerta formativa caratterizzata da pluralità e flessibilità dei percorsi formativi e nella quale siano considerati temi trasversali legati a innovazione e sostenibilità; favorire relazioni sinergiche tra didattica, ricerca e contesti lavorativi, al fine di formare figure professionali in grado di interfacciarsi in modo efficace con i fabbisogni del mercato del lavoro.

Sul piano della didattica il DSEAGP intende altresì migliorare l'offerta formativa dei Corsi di Studio in esso attivati garantendo ambienti di apprendimento e metodi didattici innovativi. Si propone di favorire l'inclusione di soggetti esclusi dall'istruzione superiore e di rafforzare l'internazionalizzazione della didattica. Per quanto riguarda la DIDATTICA, gli obiettivi strategici, quelli operativi e le relative azioni realizzative del Dipartimento sono declinati nella tabella seguente.

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	AZIONE
AS/D-OB1: Migliorare la qualità e l'efficacia della didattica	AS/D-OB1.1: Assicurare un'offerta formativa allineata alle esigenze manifestate dal contesto esterno e interno di riferimento AS/D-OB1.2: Promuovere la centralità dello studente e dei suoi bisogni	AD.1.1.1 Arricchire l'offerta formativa, anche alla luce delle nuove Classi di laurea, per aggiornare e rendere più attrattivi i percorsi formativi dei CdS afferenti al Dipartimento, rafforzando il network di collaborazione con gli stakeholders esterni. AD.1.1.2 AD1.1.2 Incentivare gli studenti ancora non occupati a partecipare alle attività di orientamento al lavoro offerte AD.1.2.1 Ampliare e potenziare le forme di ascolto degli studenti (stakeholders interni)

AS/D-OB2: Sostenere la pluralità e la flessibilità dell'offerta formativa	AS/D-OB2.2: Favorire la flessibilità dei percorsi formativi	AD.2.2.1. Arricchire l'offerta dei CdS con insegnamenti a scelta che attengano a temi trasversali legati alla innovazione e alla sostenibilità..
AS/D-OB3: Migliorare la sinergia tra didattica, ricerca e mondo delle professioni	AS/D-OB3.1: Aumentare l'attrattività interna dei corsi di dottorato di ricerca AS/D-OB3.2: Rafforzare le politiche finalizzate a favorire l'orientamento in uscita	AD.3.1.1. Organizzare attività seminariali tendenti ad avvicinare gli studenti dei CdS alla cultura della ricerca e ad apprendere i fondamenti della metodologia della ricerca. AD.3.1.2. Provvedere con strumenti ad hoc a diffondere e a valorizzare i risultati della ricerca dei docenti dei CdS e dei dottorandi all'interno dei percorsi formativi dei CdS (ad es. seminari svolti dai dottorandi offerti anche agli studenti dei corsi di laurea e laurea magistrale) AD.3.2.1. Promuovere lo sviluppo di progetti formativi congiunti tra accademia e mondo produttivo e delle professioni
AT/D/Inn: Creare ambienti di apprendimento innovativi e sfidanti garantendo una formazione centrata su temi emergenti	AT/D/Inn-OB1: Implementare nuovi ambienti di apprendimento per favorire l'acquisizione delle competenze AT/D/Inn-OB2: Garantire una formazione centrata su temi legati alla sostenibilità e all'Agenda 2030 AT/D/Inn-OB3: Promuovere l'aggiornamento / formazione dei docenti su metodologie e	ADInn1.1. Sensibilizzare le innovazioni (ad es., mappe concettuali) nei sistemi di apprendimento introdotte negli insegnamenti ADInn2.1. Prevedere negli master e corsi di formazione su tematiche legate alla sostenibilità e Agenda 2030. ADInn3.1 Promuovere e monitorare la fruizione dei contributi formativi offerti a Docenti e Tutor su metodologie didattiche avanzate.

	approcci didattici avanzati	
AT/D/Inc: Favorire l'inclusione di soggetti esclusi dall'istruzione superiore rafforzando l'integrazione nella comunità universitaria	<p>AT/D/Inc-OB1: Favorire il diritto allo studio rafforzando le politiche inclusive dell'Ateneo verso gli studenti meritevoli in condizioni di bisogno e verso studenti con specifiche esigenze</p> <p>AT/D/Inc-OB2: Promuovere attività mirate a rafforzare il senso della comunità universitaria</p>	<p>ADInc1.1. Sensibilizzare i Docenti a prevedere metodologie e strumenti didattici inclusivi.</p> <p>ADInc2.1 Promuovere eventi collegiali tra gli studenti dei CdS e/o altri studenti dell'Ateneo al fine di favorire il senso di comunità accademica.</p>
AT/D/Int: Rafforzare la dimensione internazionale della didattica erogata dall'Ateneo	<p>AT/D/Int-OB1: Favorire forme flessibili di mobilità internazionale (<i>blended</i> e <i>virtual mobility</i>) in coerenza con i bisogni e le esigenze specifiche degli studenti</p> <p>AT/D/Int-OB2: Promuovere nuove forme di interazione tra docenti e studenti basate su un ambiente digitale integrato per attività didattiche congiunte con Atenei stranieri (<i>international virtual campus</i>)</p> <p>AT/D/Int-OB3: Ampliare l'offerta formativa rivolta a</p>	<p>ADInt1.1. Promuovere e supportare forme flessibili di mobilità internazionale (anche mediante riconoscimento di CFU)</p> <p>ADInt2.1. Ampliare le collaborazioni/accordi internazionali finalizzati alla mobilità (inclusa mobilità virtuale) e/o ad attività didattiche congiunte.</p> <p>ADInt3.1. Prevedere insegnamenti anche in lingua straniera al fine di favorire le carriere degli studenti che provengono dall'estero.</p>

	studenti internazionali	
--	----------------------------	--

6.5 INDICATORI E TARGET

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	AZIONE	Ind.	Valore base di Dip. 2024-25	Target di Dip. 2025-26	Target di Dip. 2026-27	Valore base di Ateneo 2024-25	Target di Ateneo 2025-26	Target di Ateneo 2026-27
AS/D-OB1: Migliorare la qualità e l'efficacia della didattica	AS/D-OB1.1: Assicurare un'offerta formativa allineata alle esigenze manifestate dal contesto esterno e interno di riferimento	AD1.1.1 Arricchire l'offerta formativa, anche alla luce delle nuove Classi di laurea, per aggiornare e rendere più attrattivi i percorsi formativi dei CdS afferenti al Dipartimento, rafforzando il network di collaborazione con gli stakeholders esterni.	iD1.1.1) N. avvii di carriera nelle LM	189	199	210	112- (A.A.semestrale) 200- (A.S.annuale)	2500	2650
			iD1.1.2) N. complessivo posizioni occupate da enti/aziende presenti nei Comitati di Indirizzo dei CdS e dei Corsi di Dottorato	41 (di cui 4 del dottorato)	43	45	28 -(A.A semestrale)	110	115
		AD1.1.2 Incentivare gli studenti ancora non occupati a partecipare alle attività di orientamento al lavoro offerte.	iD1.2.1) Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (LM; LMCU) che non erano occupati durante il corso	27,78 %	31%	35%		72%	76%

	AS/D-OB1.2: Promuovere la centralità dello studente e dei suoi bisogni	AD1.2.1. Ampliare e potenziare le forme di ascolto degli studenti (stakeholders interni)	iD1.3.1) Percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni	44,75%	41%	38%	53,67%(A.A.semestrale)	32%	30%
			iD1.3.2) N. di studenti partecipanti ad attività di orientamento in itinere	835	850	870	815(A.A semestrale),1928 (A.S.annuale)	225	250
AS/D-OB2: Sostenere la pluralità e la flessibilità dell'offerta formativa	AS/D-OB2.1: Favorire la flessibilità dei percorsi formativi	AD2.2.1. Arricchire l'offerta dei CdS con insegnamenti a scelta che attengano a temi trasversali legati alla innovazione e alla sostenibilità.	iD2.2.1) Percentuale di ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato sul totale delle ore di docenza erogate				42,75%-(A.A .semestrale)	42%	43%
			iD2.2.2) Percentuale di corsi di laurea o laurea magistrale attivi che necessitano di piani di raggiungimento	1			1/5=20% (A.A.semestrale)	20%	0%

			iD2.3.1) N. di insegnamenti offerti in rose a scelta				86- (A.A.se mestral e)	300	320
AS/D-OB3: Migliorare la sinergia tra didattica, ricerca e mondo delle professioni	AS/D-OB3.1: Aumentare l'attrattività interna dei corsi di dottorato di ricerca								
		AD3.1.1. Organizzare attività seminariali tendenti ad avvicinare gli studenti dei CdS alla cultura della ricerca e ad apprendere i fondamenti della metodologia della ricerca.	iD3.2.1) N. di seminari svolti dai dottorandi offerti anche agli studenti dei corsi di laurea e laurea magistrale	14	15	17	14	13	15
		AD3.1.2. Provvedere con strumenti ad hoc a diffondere e a valorizzare i risultati della ricerca dei docenti dei CdS e dei dottorandi all'interno dei percorsi formativi dei CdS (ad es. seminari svolti dai dottorandi offerti anche							

		agli studenti dei corsi di laurea e laurea magistrale)							
	AS/D-OB3.2: Rafforzare le politiche finalizzate a favorire l'orientamento in uscita	AD3.2.1. Promuovere lo sviluppo di progetti formativi congiunti tra accademia e mondo produttivo e delle professioni	iD3.3.1) N. studenti partecipanti alle iniziative di Job Placement iD3.4.1) N. di nuovi accordi stipulati con soggetti pubblici e privati per lo svolgimento di tirocini curriculari	NA 60	 70	 80	266 - 650 (A.S. annuale) 110- (A.S.annuale)	670 240	 250
AT/D/Inn: Creare ambienti di apprendimento innovativi e sfidanti garantendo una formazione	AT/D/Inn-OB1: Implementare nuovi ambienti di apprendimento per favorire l'acquisizione delle competenze	ADInn1.1. Sensibilizzare le innovazioni (ad es., mappe concettuali) nei sistemi di apprendimento introdotte negli insegnamenti	iTD1.1) N. di innovazioni nei sistemi di apprendimento introdotte negli insegnamenti	31	40	50	33- (A.A.sestrial e)	100	150

centrata su temi emergenti	AT/D/Inn-OB2: Garantire una formazione centrata su temi legati alla sostenibilità e all'Agenda 2030	ADInn2.1. Prevedere negli master e corsi di formazione su tematiche legate alla sostenibilità e Agenda 2030	iTD1.2) N. di master e corsi di formazione su tematiche legate alla sostenibilità e Agenda 2030	2	3	4	4	6	8
			iTD1.3) N. di studenti che partecipano ad attività didattiche trasversali sui temi della sostenibilità	0	10	30	100	200	300
	AT/D/Inn-OB3: Promuovere l'aggiornamento / formazione dei docenti su metodologie e approcci didattici avanzati	ADInn3.1 Presenza di un processo tracciato di monitoraggio, supporto e promozione della fruizione delle iniziative di formazione su metodologie e approcci didattici avanzati.	iTD1.4) Presenza di un processo tracciato di monitoraggio, supporto e promozione della fruizione delle iniziative di formazione su metodologie e approcci didattici avanzati.						

AT/D/Inc: Favorire l'inclusione di soggetti esclusi dall'istruzione superiore rafforzando l'integrazione nella comunità universitaria	AT/D/Inc-OB1: Favorire il diritto allo studio rafforzando le politiche inclusive dell'Ateneo verso gli studenti meritevoli in condizioni di bisogno e verso studenti con specifiche esigenze	ADInc1.1. Sensibilizzare i Docenti a prevedere metodologie e strumenti didattici inclusivi	iTD2.1) Percentuali iscritti under 23 beneficiari di azioni di sostegno e agevolazioni sul totale iscritti under 23 iTD2.2) Numero di richieste di supporto da parte degli studenti con bisogni educativi speciali che sono state soddisfatte	64,99 %	68%	72%	60,17%(A.A semestr ale)	90%	92%
	AT/D/Inc-OB2: Promuovere attività mirate a rafforzare il senso della comunità universitaria	ADInc2.1 Promuovere eventi collegiali tra gli studenti dei CdS e/o altri studenti dell'Ateneo al fine di favorire il senso di comunità accademica.	iTD2.3) N. partecipanti agli eventi in presenza o ibridi organizzati per gli studenti e i dottorandi	NA	NA		12	500	800
AT/D/Int: Rafforzare la dimensione internazionale	AT/D/Int-OB1: Favorire forme flessibili di mobilità internazionale	ADInt1.1. Promuovere e supportare forme flessibili di mobilità internazionale	iTD3.1) Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti (inclusa "mobilità virtuale") sul	0,03%	0,06%	0,09%	0,11%(17/104.212 ,denomi	0,20%	0,30%

della didattica erogata dall'Ateneo	(<i>blended</i> e <i>virtual mobility</i>) in coerenza con i bisogni e le esigenze specifiche degli studenti	(anche mediante riconoscimento di CFU)	totale dei CFU conseguiti dagli studenti				natore: 104.212 (semestrale), numero (117)		
AT/D/Int-OB2:	Promuovere nuove forme di interazione tra docenti e studenti basate su un ambiente digitale integrato per attività didattiche congiunte con Atenei stranieri (<i>international virtual campus</i>)	ADInt2.1. Ampliare le collaborazioni/accordi internazionali finalizzati alla mobilità (inclusa mobilità virtuale) e/o ad attività didattiche congiunte	iTD3.2) N. accordi internazionali attivi finalizzati alla mobilità (inclusa mobilità virtuale) e/o ad attività didattiche congiunte	12	17	20	3 (A.A semestrale)	30	35
AT/D/Int-OB3:	Ampliare l'offerta formativa rivolta a studenti internazionali	ADInt3.1. Prevedere insegnamenti anche in lingua straniera al fine di favorire le carriere degli studenti che provengono dall'estero	iTD3.3) N. di insegnamenti offerti anche in lingua straniera	0	5	6	8 (L18,LM G01)	80	90

PARTE 2 – RICERCA E TERZA MISSIONE

7. Aree e Linee di Ricerca

Le linee di ricerca caratterizzanti l'attività del Dipartimento di Scienze Economico-Aziendali, Giuridiche e Politiche si collocano in 20 macro-aree di studio, elencate di seguito con i settori scientifico-disciplinari ad esse riconducibili:

- Crisi e utopia: mutamento delle istituzioni politiche e del contesto socio-giuridico in Italia ed in Europa (GSPS/02, HIST-03/A, GSPS/03, GIUR/05/A; GIUR-11/B);
- Il rapporto tra efficienza giudiziaria e salvaguardia delle garanzie processuali alla luce delle nuove tecnologie (GIUR-13);
- Il Terzo Settore: questioni problematiche e profili di sviluppo (GIUR-01/A, GIUR-04/A, GIUR-05/A, GIUR-06/A, GIUR-08/A, GIUR-11/B);
- Diritto dell'economia: profili evolutivi (GIUS-03/A; GIUS-06/A);
- Le trasformazioni della democrazia e le sue involuzioni (GIUR-05/A, GIUR-11/B, GIUR-06/A, GSPS-02/A; GSPS-03/A; GSPS-03/B; HIST-03/A);
- Comunicazione politica e sistemi elettorali (GSPS-02/A; GSPS-03/A; GSPS-03/B; HIST-03/A);
- Fiscalità ecologica, fisco e principi dell'Unione Europea (GIUR-8/A; GIUR-9/A; GIUR-10/A);
- Fondamenti romanistici del diritto europeo (GIUR-15/A; GIUR-16/A; GIUR-10/A);
- Regolazione delle nuove tecnologie e digitalizzazione della pubblica amministrazione (GIUS-05/A; GIUS-06/A; GIUS-09/A; GIUS-10/A; GIUR-08/A; GIUR-11/B);
- Tutela dei soggetti deboli (GIUR-01/A, GIUR-04/A, GIUR-05/A, GIUR-06/A, GIUR-08/A, GIUR-11/B; GIUR-15/A; GSPS-07/B);
- La crisi del liberalismo dal primo al secondo dopoguerra in Europa (GSPS/02, HIST-03/A, GSPS/03);
- Le reti di contatto diplomatiche, economiche e religiose del mondo iberico a Roma in età moderna (HIST-02/A; GSPS-04/B)
- comportamento del consumatore e implicazioni manageriali nei contesti nazionale e globale (ECON06/A, ECON-07/A, 3 docenti);
- Sostenibilità e sue implicazioni per settori, imprese, risorse umane e consumatori: (ECON-06/A, ECON-07/A, ECON-08/A, 4 docenti)
- Agricoltura, sicurezza alimentare e cooperazione globale (ECON-01/A, ECON-07/A, 2 docenti)

- Impatto dell'innovazione digitale e dell'intelligenza artificiale sui sistemi finanziari e industriali (ECON-09/A, ECON-09/B, ECON-06/A, ECON-07/A, 4 docenti)
- Geopolitica, catene globali del valore e impatto su sistema monetario internazionale e istituzioni europee (ECON-02/A, ECON-09/B, ECON-08/A, 3 docenti)
- Modelli stocastici multi-stato e applicazioni (STAT-04/A, 1 docente)
- Alfabetizzazione finanziaria, Finanza Comportamentale e Wealth Management e PMI italiane (ECON-09/A, 2 docenti)

<i>ERC principale</i>	<i>Tematica di Ricerca</i>	<i>SSD coinvolti</i>	<i>n. ricercatori coinvolti</i>
SH2_4 SH2_8 SH6_9 SH6_13	Tema n.1 Crisi e utopia: mutamento delle istituzioni politiche e del contesto socio-giuridico in Italia ed in Europa	5GSPS/02, HIST-03/A, GSPS/03, GIUR/05/A; GIUR-11/B.	5
SH2_4 SH2_7	Tema n.2 Il rapporto tra efficienza giudiziaria e salvaguardia delle garanzie processuali alla luce delle nuove tecnologie	GIUR-13.	1
SH2_2 SH2_4	Tema n. 3 Terzo Settore	GIUR-01/A, GIUR-04/A; GIUR-05/A; GIUR-06/A, GIUR-08/A; GIUR-11/B.	6
SH2_7 SH2_4	Tema n. 4 Diritto dell'economia: profili evolutivi	GIUR-03/A; GIUR-06/A.	2
SH2_1 SH2_2 SH2_5 SH6_9 SH2_4	Tema n. 5 Le trasformazioni della democrazia e le sue involuzioni	GIUR-05, GIUR-11/B, GIUR-06/A, GSPS-02/A; GSPS-03/A; GSPS-03/B; HIST-03/A.	8
SH2_1 SH2_2 SH6_9 SH3_10	Tema n. 6 Comunicazione politica e sistemi elettorali	GSPS-02/A; GSPS-03/A; GSPS-03/B; HIST-03/A.	3
SH2_4	Tema n. 7 Fiscalità ecologica e fisco e principi dell'Unione Europea	GIUR-8/A; GIUR-9/A; GIUR-10/A.	2
SH2_4 SH6_8	Tema n. 8	GIUR-15/A; GIUR-16/A; GIUR-10/A.	1

SH6_9 SH6_11	Fondamenti romanistici del diritto europeo		
SH2_4 SH2_7	Tema n. 9 Regolazione delle nuove tecnologie e digitalizzazione della pubblica amministrazione	GIUS-05/A; GIUS-06/A; GIUS-09/A; GIUS-10/A; GIUR-08/A; GIUR-11/B.	5
SH2_4 SH2_7	Tema n. 10 Tutela dei soggetti deboli	GIUR-01/A; GIUR-04/A; GIUR-05/A; GIUR-06/A; GIUR-08/A; GIUR-11/B; GIUR-15/A; GSPS-07/B.	5
SH2_4 SH6_5 SH6_9 SH6_13	Tema n.11 La crisi del liberalismo dal primo al secondo dopoguerra in Europa.	GSPS/02, HIST-03/A, GSPS/03.	3
SH6_5 SH2_6	Tema n. 12 Le reti di contatto diplomatiche, economiche e religiose del mondo iberico a Roma in età moderna	HIST-02/A; GSPS-04/B	1
SH1_2 SH1_4 SH1_10	Tema n. 13 Comportamento del consumatore e implicazioni manageriali nei contesti nazionale e globale	ECON-06/A ECON-07/A	3
SH1_2 SH1_4 SH1_5 SH1_10	Tema n. 14 Sostenibilità e sue implicazioni per settori, imprese, risorse umane e consumatori	ECON-06/A ECON-07/A ECON-08/A	4
SH1_2 SH1_12	Tema n. 15 Agricoltura, sicurezza alimentare e cooperazione globale	ECON-01/A ECON-07/A	2
SH1_2 SH1_4 SH1_11	Tema n. 16 Impatto dell'innovazione digitale e dell'intelligenza artificiale sui sistemi finanziari e industriali	ECON-09/A ECON-09/B ECON-06/A ECON-07/A	4
SH1_3	Tema n. 17 Matematica e statistica per l'economia e le decisioni economiche.	SECS-S/02 SECS-S/04	2
SH1_1 SH1_4 SH1_5	Tema n. 18 Geopolitica, catene globali del valore e impatto su sistema monetario internazionale e istituzioni europee	ECON-02/A ECON-09/B ECON-08/A	3
SH1_6	Tema n. 19 Modelli stocastici multi-stato e applicazioni	STAT-04/A	1
SH1_3 SH1_4	Tema n. 20 Alfabetizzazione finanziaria, Finanza Comportamentale e Wealth Management e PMI italiane	ECON-09/A	2

8. Pubblicazioni scientifiche

Le pubblicazioni del DSEAGP risentono inevitabilmente della fusione dei due precedenti Dipartimenti. Quindi accanto a pubblicazioni in settori non bibliometrici di natura giuridica e storico politica si affiancano pubblicazioni non bibliometriche per l'area aziendale e bibliometriche per l'area economica. Per la recente campagna VQR 2020-2024 il DSGP ha conferito 49 pubblicazioni, 40 di area giuridica 7 di area storico-politica e 2 di area economica (bibliometriche). Il DSEA ha conferito 11 pubblicazioni bibliometriche (area economica) e 29 non bibliometriche, 22 in management e 7 in area giuridica. Entrambi i dipartimenti hanno migliorato la propria produzione in termini qualitativi e quantitativi.

9. Collaborazioni di ricerca

<i>Istituzione/Centro di Ricerca</i>	<i>Tem</i>	<i>tipologia di accordo</i>
Fondazione Ugo Spirito e Renzo De Felice	Accordo di collaborazione culturale negli ambiti del diritto, della ricerca storica e dell'economia	Convenzione quadro
Istituto Storico Austriaco	Accordo di collaborazione culturale negli ambiti del diritto, della ricerca storica.	Convenzione quadro
Centro Studi Esercito	Accordo di collaborazione culturale negli ambiti dell'analisi geopolitica, della strategia e dell'evoluzione tecnologica	Convenzione quadro
Istituto Thémis di Ginevra	Accordo di collaborazione culturale negli ambiti del diritto, della filosofia, della ricerca storica e della filosofia del diritto.	Convenzione quadro
European Security Defence College	Accordo di collaborazione culturale negli ambiti della Difesa europea, della formazione di Political Advisor e della ricerca tecnologica.	Convenzione quadro
Tertjus	Accordo di collaborazione culturale, negli ambiti del diritto e delle realtà istituzionali del comparto Enti del Terzo Settore	Convenzione quadro

Associazione Nazionale Forense	Accordo di collaborazione culturale, negli ambiti del diritto, della formazione giuridica e delle attività di Terza Missione.	Convenzione quadro
Istituto nazionale di Astrofisica (INAF)- Osservatorio astronomico di Roma	Accordo di collaborazione culturale negli ambiti della scienza, storia della scienza e delle attività di Terza Missione.	Convenzione quadro
Dipartimento di Civiltà Antiche e Moderne – Università di Messina	Accordo di collaborazione culturale negli ambiti del diritto, della conoscenza giuridica e delle Attività di Terza Missione	Convenzione quadro
Dipartimento di Lingue, Letterature E Culture Moderne – Università Chieti-Pescara “Gabriele D’Annunzio”	Accordo di collaborazione culturale negli ambiti della storia, della conoscenza storica e delle Attività di Terza Missione	Convenzione quadro
Centro di Ricerca Criet (Centro di ricerca interuniversitario in Economia del Territorio)	Accordo di collaborazione negli ambiti delle piattaforme digitali, sostenibilità e marketing internazionale.	Convenzione quadro
Department of Marketing and International Business – University of Vienna	Accordo di collaborazione nell’ambito del Country of Origin and Sustainability	Convenzione quadro
Dipartimento per la Giustizia minorile e di comunità e Rete delle università italiane	Protocollo d’Intesa tra il Dipartimento per la Giustizia minorile e di comunità e la Rete delle università italiane per la realizzazione di una ricerca nazionale finalizzata ad acquisire conoscenza ed elaborare valutazioni sugli esiti applicativi e sull’efficacia delle differenti misure previste nell’ambito del codice del processo penale minorile (DPR 448/1988) e in particolar modo della misura di probation della sospensione del processo con Messa alla Prova (MAP)	Protocollo d’intesa

Med@a.odv	Accordo quadro per la realizzazione di iniziative e progetti volti alla lotta contro la violenza e, in particolare, contro la violenza sulle donne.	Accordo quadro
Ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili di Roma	Convenzione per lo svolgimento del tirocinio in concomitanza con il percorso formativo e per l'esonero della prima prova scritta dell'esame di Stato per l'esercizio della professione di Dottore commercialista e di Esperto contabile.	Convenzione
Department of Marketing and Advertisement della Trabzon University	Accordo di ricerca con il Dipartimento suddetto.	Convenzione
totale collaborazioni	16 (di cui 5 internazionali)	

10. Attività a favore del territorio e dello sviluppo della società

All'interno della Terza missione e in coerenza con gli indirizzi strategici di Ateneo, il Dipartimento incoraggia e realizza in modo strutturato progetti e iniziative di Public Engagement, intesi come l'insieme di attività senza scopo di lucro con valore educativo, culturale e di sviluppo della società, rivolte ad un pubblico non accademico (secondo la definizione dell'ANVUR-Agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca). Le principali iniziative di *Public engagement* caratterizzanti l'attività del Dipartimento sono le seguenti: stipula di convenzioni di ricerca e convegnistica; partecipazione a eventi culturali e didattici; presenza sulle televisioni locali e nazionali; azioni volte a interagire in modo sinergico con la società e le principali istituzioni del paese. Accanto a tali direttrici il Dipartimento si occuperà di sviluppare una serie di azioni sinergiche rivolte sia al mondo della scuola sia a quello delle professioni, cercando di favorire progetti per la mobilità internazionale e ponendosi come attore rilevante nel favorire i necessari contatti con istituzioni, enti di ricerca, categorie professionali a livello locale, nazionale e internazionale.

11. Obiettivi strategici per la ricerca e la terza missione

Gli obiettivi strategici del DSEAGP per la Ricerca e la Terza Missione/Impatto sociale sono definiti in piena aderenza agli indirizzi dettati dal Piano Strategico di Ateneo 2024-26. Per quanto riguarda la

Ricerca gli obiettivi consistono nel favorire l'attività della ricerca, rafforzando la sua qualità e i suoi contenuti innovativi; rafforzare il sistema di formazione post lauream; rafforzare le collaborazioni internazionali del Dipartimento, ambito nel quale sviluppare politiche inclusive verso paesi emergenti. Alcuni di questi aspetti sono stati ampiamente perseguiti nel triennio precedente; altri che rappresentano una novità costituiranno senz'altro una sfida e un'opportunità per il DSEAGP. Per quanto riguarda la Terza Missione/Impatto sociale gli obiettivi consistono nel promuovere azioni di divulgazione scientifica e culturale, contribuendo allo sviluppo economico e sociale del territorio; incrementare la cultura dell'inclusione del DSEAGP nel territorio; diffondere la cultura della sostenibilità, dell'imprenditorialità e dell'innovazione nella società civile. Nel triennio precedente i due dipartimenti hanno raggiunto importanti obiettivi in alcuni settori sopracitati; in altri, che costituiscono aspetti nuovi, il DSEAGP dovrà impegnarsi nei prossimi anni.

11.1 Sintesi dell'analisi effettuata sul triennio precedente

Tab. B Analisi dei risultati conseguiti nel triennio precedente

<u>RICERCA:</u> Analisi dei risultati conseguiti nel triennio precedente
<u>Punti di forza:</u> Uno dei punti di forza del Dipartimento è rappresentato sicuramente dalla multidisciplinarietà dei docenti e dalla loro competenza. Ciò contribuisce ad arricchire la qualità complessiva del Dipartimento che ha sviluppato importanti lavori scientifici dei singoli docenti e ha visto l'organizzazione, da parte del DSEA e del DSGP, di una serie di iniziative culturali che si sono sviluppate nel triennio 2022-2024 e che sono state caratterizzate oltre che da un interesse settoriale anche da un approccio multi e interdisciplinare alla ricerca. Costante è stata la collaborazione dei docenti dei Dipartimenti con le riviste scientifiche della propria area di competenza, comprese quelle di fascia A. Nel contempo, il consolidamento e lo sviluppo del Dottorato afferente al DSGP costituisce per il DSEAGP un punto di riferimento per tutta l'attività del Dipartimento stesso. Caratterizzato da un approccio multidisciplinare e intra dipartimentale, il dottorato affronta delle tematiche che sono attinenti alle linee di ricerca del Dipartimento e che si possono riassumere nelle seguenti aree di ricerca: Diritto dell'Economia (GIUR 03/A); Diritto Costituzionale e Pubblico (GIUR 05/A); Diritto Amministrativo e Pubblico (GIUR 06-A); Diritto Tributario (GIUR 8/A); Diritto dell'Unione europea (GIUR 10); Diritto Processuale Penale (GIUR 13/A); Diritto Romano e Fondamenti del Diritto Europeo (GIU 15); Diritto Pubblico Comparato (GIUR 11/B); Storia Contemporanea

(HIST-03/A); Filosofia Politica (GSPS 01/A); Storia delle Dottrine Politiche (GSPS-03/A); Sociologia Generale (GSPS 05/A). A breve avverrà l'integrazione dell'anima economica nella progettazione culturale e nell'offerta formativa del Dottorato.

Punti di debolezza: Il Dipartimento deve sviluppare una strategia complessiva, d'accordo con i vertici di Ateneo, per incentivare e stimolare la produzione scientifica, sia prevedendo una serie di premialità per i docenti più attivi, sia intervenendo sui singoli docenti inattivi o scarsamente produttivi. Inoltre, maggiore deve essere l'impegno nel partecipare a bandi competitivi di rilievo nazionale e internazionale al fine di ottenere finanziamenti esterni e dare maggiore visibilità alla ricerca condotta dal Dipartimento.

Minacce: Tra le minacce più gravi per la ricerca e per l'attività del Dipartimento, comune a tutti i dipartimenti italiani, vi è sicuramente il progressivo calo delle risorse ministeriali destinate al finanziamento della ricerca, in particolare, per la ricerca di base. Ciò si traduce in una difficoltà a reperire i necessari fondi per la Ricerca.

Opportunità: I fondi stanziati dall'Ateneo e destinati alla ricerca dei Dipartimenti hanno rappresentato una grande opportunità, che il Dipartimento ha iniziato a sfruttare, favorendo alcune pubblicazioni dipartimentali. Inoltre, il lancio di due collane dipartimentali, una con l'editore ES di Napoli e l'altra con la casa editrice di Ateneo ha favorito senz'altro il livello di pubblicazioni dipartimentali. I finanziamenti concessi dal piano strategico del PNRR, che hanno favorito l'erogazione di un numero superiore di borse di dottorato, costituisce un'ulteriore opportunità per il Dipartimento stesso. I finanziamenti a livello europeo costituiscono un'ulteriore opportunità per la crescita complessiva della ricerca dipartimentale, come accordi di partenariato con altre realtà universitarie o istituti di ricerca.

Tab. B Analisi dei risultati conseguiti nel triennio precedente

TERZA MISSIONE/IMPATTO SOCIALE: Analisi dei risultati conseguiti nel triennio precedente

Punti di forza: I punti di forza dei due dipartimenti, soprattutto per quanto riguarda il DSGP sono stati rappresentati soprattutto nell'intensa attività di public engagement dei docenti afferenti ai Dipartimenti.

Punti di debolezza: I punti di debolezza rilevati nel triennio precedente possono essere riassunti nella presenza di docenti inattivi sotto il profilo della Terza Missione/Impatto Sociale che sarà necessario sollecitare, sia a livello di Ateneo, sia a livello dipartimentale.

Minacce: Le minacce che si sono presentate sono state rappresentate dall'onda lunga del periodo post Covid, dalla presenza di un folto numero di professori Straordinari che non hanno contribuito ad elevare i target dipartimentali sotto il profilo della Terza Missione/Impatto Sociale.

Opportunità: I fondi appositamente stanziati dall'Ateneo per la Terza Missione/Impatto Sociale rappresenteranno una grande opportunità, che il DSEAGP dovrà sfruttare, migliorando i propri indicatori. La nomina di un delegato dipartimentale alla Terza Missione/Impatto Sociale costituirà un'opportunità di coordinamento per tutte le attività degli afferenti al DSGP.

11.2 Contesto

RICERCA: Pianificazione triennale 2024-26

Punti di forza: Uno dei punti di forza del Dipartimento continuerà ad essere costituito dalla multidisciplinarietà dei docenti e dalla loro competenza scientifica. Questo carattere consentirà di proseguire nella crescita complessiva del Dipartimento. I finanziamenti alla ricerca messi a disposizione dall'Ateneo consentiranno di incrementare i livelli complessivi della ricerca dipartimentale, sia a livello quantitativo sia a livello qualitativo. Nel prossimo triennio, poi, il Dipartimento, in stretta sinergia con il suo Dottorato di ricerca, continuerà nell'organizzazione di eventi, workshop, seminari e convegni di natura scientifica, seguendo le linee di ricerca dipartimentali, con un approccio multi e interdisciplinare. Sarà proseguita la collaborazione assidua con gli altri Dipartimenti dell'Ateneo e saranno sviluppati progetti di ricerca a livello nazionale e internazionale che vedranno i componenti del Dipartimento fortemente impegnati. Continuerà, poi, la stipula di convenzioni con enti di ricerca, istituti e stakeholders della società civile, al fine di incrementare l'attività di ricerca del DSEAGP.

Punti di debolezza: Uno dei punti di debolezza del DSEAGP potrebbe essere rappresentato dalla persistenza di docenti inattivi, a fronte dei quali il DEASGP e l'Ateneo devono mettere in campo tutte le energie al fine di ridurre sempre di più tale problema. Infine, il DSEAGP dovrebbe avere la possibilità di accedere a dei Database di Ateneo al fine di agevolare la ricerca interna, con evidenti ricadute sulla VQR e la complessiva produzione scientifica del Dipartimento. La sospensione della laurea magistrale di Scienze Politiche costituisce una criticità rilevante per il corso di studio in Scienze Politiche che afferisce al dipartimento e che indebolisce l'AS/D-OB3.1 (ossia l'aumento dell'attrattività interna dei corsi di laurea).

Minacce: La principale minaccia per il DSEAGP è costituita dalla necessità di operare nei prossimi anni un adeguato reclutamento del personale docente.

Opportunità: Le opportunità che si offrono al DSEAGP sono quelle messe a disposizione dall'Ateneo attraverso l'erogazione di finanziamenti dipartimentali, che costituiscono un'importante supporto all'attività di ricerca complessiva. Altre opportunità sono offerte dai fondi messi a disposizione del PNRR che potrebbero consentire di finanziare borse di ricerca e borse di dottorato. Infine, l'avvio di progetti di natura nazionale e internazionale consentiranno al DSEAGP di disporre di risorse esterne a quelle di Ateneo che favoriranno progetti di ricerca coinvolgenti i componenti del Dipartimento.

TERZA MISSIONE/IMPATTO SOCIALE: Pianificazione triennale 2024-26

Punti di forza: I punti di forza del DSEAGP anche nel prossimo triennio saranno rappresentati dall'attività di public engagement dei propri componenti. L'elevato numero di convenzioni stipulate con istituti, enti di ricerca e stakeholders rappresenta un'ulteriore punto di forza, al fine di realizzare attività di Terza Missione e Impatto Sociale. La nomina di un delegato dipartimentale alla Terza Missione favorirà un maggiore raccordo delle iniziative prese dai componenti del DSEAGP. Inoltre, la nomina da parte dell'Ateneo di un delegato alla Terza Missione e l'adozione di un apposito Vademecum consentirà una migliore focalizzazione dell'attività in questione. Il carattere, poi, del DSEAGP accresce la vocazione del Dipartimento a collaborare con enti e istituti della Pubblica Amministrazione, interessata a realizzare eventi di Terza Missione e Impatto Sociale

Punti di debolezza: I punti di debolezza maggiori che si potrebbero riscontrare nel prossimo triennio sono costituiti dalla persistenza di docenti inattivi anche sotto il profilo della Terza Missione.

Minacce: La minaccia principale consiste nella difficoltà di coinvolgere e stimolare i docenti afferenti al DSEAGP nell'attività di Terza Missione.

Opportunità: Le opportunità che si presenteranno saranno derivate sia dall'erogazione di appositi finanziamenti dipartimentali per la Terza Missione e Impatto Sociale sia dalla pregressa vocazione del DSGP che da sempre si distingue per la sua attività di public engagement che, supportata dalla nuova regolamentazione e dall'istituzione di nuove figure istituzionali, oltre che dalla stipula di una serie di convenzioni con soggetti esterni, non potrà che accrescersi nel triennio 2024-26.

11.3 Obiettivi strategici, obiettivi operativi e azioni

Per quanto riguarda la RICERCA scientifica, gli obiettivi strategici, quelli operativi e le relative azioni realizzative del Dipartimento sono declinati nella tabella seguente.

<i>OBIETTIVO STRATEGICO</i>	<i>OBIETTIVO OPERATIVO</i>	<i>AZIONE</i>
AS/R-OB1: Rafforzare la qualità della ricerca nazionale e internazionale in ambito di ricerca	AS/R-OB1.1: Migliorare la produzione scientifica dei dipartimenti con particolare riferimento ai prodotti con impatto ai fini della VQR. AS/R-OB1.2: Rafforzare il sistema di monitoraggio annuale delle attività e dei prodotti della ricerca come attività propedeutica alle azioni di miglioramento	AR.1 Sviluppo qualitativo e quantitativo della ricerca; Miglioramento della produttività attraverso criteri di premialità; Migliorare e sviluppare le attività di ricerca e della competitività dell'ambiente di ricerca; Agevolare quanto più possibile l'erogazione dei finanziamenti dipartimentali messi a disposizione dall'Ateneo e, AR.1.2 Ottimizzazione e potenziamento dei processi di gestione, monitoraggio e valutazione delle attività di Ricerca.
AS/R-OB2: Favorire lo svolgimento delle attività di ricerca	AS/R-OB2.2: Rafforzare il network di collaborazioni di ricerca con Istituzioni ed Enti di Ricerca al fine di favorire le attività necessarie alla ricerca.	AR.2.2 Concludere nuovi accordi di ricerca con Enti, Università e Istituzioni pubbliche e private, italiane e straniere, al fine di sviluppare la collaborazione reciproca AR.2.2 Incentivare la partecipazione a bandi di progetti di ricerca nazionali e internazionali, attraverso una più stretta collaborazione con l'Ufficio Progetti e

		internazionalizzazione dell'Ateneo.
AS/R-OB3: Valorizzare il sistema di formazione post-lauream	AS/R-OB3.1: Rafforzare la visibilità delle attività e dei risultati delle ricerche svolte nell'ambito dei Corsi di Dottorato e la cultura della formazione di terzo livello. AS/R-OB3.2: Incrementare la collaborazione dei dottorati di ricerca con soggetti privati o pubblici su tematiche in linea con la Visione dell'Ateneo	AR.3.1 Realizzazione di moduli scientifici in grado di accrescere i risultati scientifici del Dottorato. AR.3.2 Favorire la cotutela dottorale con Enti, Università e Istituzioni. Aprire nuove borse dottorali attraverso la stipula di precisi accordi.
AT/R/Inn: Promuovere la ricerca innovativa	AT/R/Inn-OB1: Sostenere la ricerca in ambiti innovativi e sfidanti collegati alle linee strategiche prioritarie della ricerca in ambito nazionale (PNR) e alle priorità dell'Agenda 2030.	AR.INN.1 Partecipazione a bandi nazionali e internazionali; Promuovere accordi con altri Dipartimenti dell'Ateneo per sviluppare progetti di ricerca interdisciplinari e organizzare eventi scientifici
AT/R/Inc: Rafforzare le politiche inclusive dell'Ateneo	AT/R/Inc-OB1: Promuovere e sostenere politiche di collaborazione scientifica con Atenei e Enti di ricerca di paesi emergenti.	AR.INC.1 Partecipazione a Bandi Erasmus + e stipula di convenzioni di partenariato con Università straniere e dei paesi emergenti.
AT/R/Int: Rafforzare le collaborazioni internazionali nell'ambito della ricerca e la capacità attrattiva nei confronti di ricercatori stranieri	AT/R/Int-OB1: Incrementare e sostenere gli accordi di collaborazione Internazionali. AT/R/Int-OB2: Migliorare la capacità attrattiva dell'Ateneo nei confronti di ricercatori provenienti da Istituti universitari e Enti di ricerca stranieri.	AR.INT.1 Stipula di convenzioni con Università, Enti di Ricerca e Istituzioni straniere. AR.INT.2 Favorire l'accesso dei percorsi dottorali agli studenti stranieri.

Per quanto riguarda la TERZA MISSIONE gli obiettivi strategici, quelli operativi e le relative azioni realizzative del Dipartimento sono elencate nella tabella seguente.

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	AZIONE
AS/TM-OB1: Promuovere azioni di divulgazione scientifica e culturale	AS/TM-OB1.1: Intensificare e rendere più efficaci le collaborazioni con gli stakeholders al fine di promuovere azioni di divulgazione scientifica e culturale AS/TM-OB1.2: Rilanciare il ruolo dell'Ateneo come partner strategico del mondo scolastico	ATM1.1 Sviluppare e conservare relazioni positive con i partner istituzionali, le aziende e le organizzazioni del mondo del lavoro volte a rafforzare il rapporto di fiducia con l'Ateneo; Realizzazione di progetti e iniziative di public engagement consistenti nella partecipazione a eventi culturali e didattici; presenza sulle televisioni locali e nazionali; azioni volte a interagire in modo sinergico con la società e le principali istituzioni del paese. ATM1.2 Sviluppare azione di Terza Missione in collaborazione con gli istituti scolastici.
AS/TM-OB2: Contribuire allo sviluppo sociale ed economico del territorio	AS/TM-OB2.1: Promuovere il trasferimento di conoscenze al tessuto socio-economico e socio-culturale del territorio. AS/TM-OB2.2: Valorizzare l'impatto della ricerca universitaria sull'evoluzione della conoscenza.	ATM.2.1 Rafforzare le attività di Terza Missione e Impatto sociale anche promuovendo forme innovative e tecnologiche di insegnamento. ATM.2.2 Condivisione delle conoscenze scientifiche e culturali dell'Ateneo con le realtà locali e nazionali.
AT/TM/Inn: Diffondere la cultura dell'innovazione, della sostenibilità e dell'imprenditorialità nella società civile	AT/TM/Inn-OB1: Promozione dell'imprenditorialità accademica in collaborazione con aziende ed enti del territorio sostenendo le opportunità di trasferimento tecnologico e la condivisione del know how scientifico. AT/TM/Inn-OB2: Promuovere e sensibilizzare l'opinione pubblica su tematiche inerenti allo Sviluppo Sostenibile	ATM.INN.1 Promozione di conferenze, workshop e utilizzo dei moduli del dottorato per aprirsi al mercato dell'imprenditorialità. ATM.INN.2 Promozione di eventi, conferenze e iniziative con enti e istituzioni.

<p>AT/TM/Inc: Rafforzare l'impegno dell'Ateneo nella promozione di una cultura inclusiva</p>	<p>AT/TM/Inc-OB1: Ampliare le attività di Public Engagement su temi di inclusione, parità, integrità ed etica.</p> <p>AT/TM/Inc-OB2: Contribuire alla diffusione di politiche di miglioramento delle condizioni di lavoro e di studio della popolazione</p>	<p>ATM.INC.1 Promozione di eventi, conferenze e iniziative con enti e istituzioni.</p> <p>ATM.INC.2 Promozione di eventi, conferenze e iniziative con enti e istituzioni.</p>
<p>AT/TM/Int: Potenziare il rapporto con il territorio in un'ottica internazionale</p>	<p>AT/TM/Int-OB1: Potenziare le attività finalizzate a promuovere l'identità, la cittadinanza, i valori europei e il plurilinguismo</p>	<p>ATM.INT.1 Promozione di eventi, conferenze e iniziative con enti e istituzioni.</p>

11.4 Ricerca: indicatori e target

Leggenda: i dati in **rosso** sono del Dsgg; i dati in **verde** sono del Dsea.

Obiettivo Strategico	Obiettivo operativo	Azioni	Indicatori	Conseguito	Valore base di Dipartimento	Target Dipartimento	Target Dipartimento	Conseguito	Target Ateneo	Target Ateneo	Target Ateneo
				2023	2024	2025	2026	2024	2024	2025	2026
AS/R-OB1: Rafforzare la qualità della ricerca	AS/R-OB1.1: Migliorare la produzione scientifica dei dipartimenti con particolare riferimento ai prodotti con impatto ai fini della VQR.	Sviluppo qualitativo e quantitativo della ricerca.	Numero di pubblicazioni per docente in riviste di fascia A ANVUR	1,4%; 0,40% (Numero complessivo di pubblicazioni dei docenti in riviste di Fascia A ANVUR: 35)	1,23%; +0,50 (Numero complessivo di pubblicazioni dei docenti in riviste di Fascia A ANVUR: 27)	1,2%	1,5%	NP	NP	NP	NP
			Numero di pubblicazioni per docente in riviste scientifiche ANVUR	1,16%; 1% (Numero complessivo di pubblicazioni dei docenti in riviste scientifiche ANVUR: 29)	0,23%; 0,22% (Numero complessivo di pubblicazioni dei docenti in riviste scientifiche ANVUR: 5)	1,2%	1,5%	NP	NP	NP	NP
			Numero di monografie per docente pubblicate in collane referate.	0,32% (Numero complessivo di monografie dei	0,05% (Numero complessivo di monografie dei	0,5%	1%				

				docenti del DSGP pubblicate in collane referate: 8)	docenti del DSGP pubblicate in collane referate: 1)			NP	NP	NP	NP
			Numero di contributi per docente in volumi collettanei (capitolo o saggio) e in atti di convegno.	1,64% (Numero complessivo dei contributi dei docenti del DSGP in volumi collettanei (capitolo o saggio) e in atti di convegno: 41)	1,27% (Numero complessivo dei contributi dei docenti del DSGP in volumi collettanei (capitolo o saggio) e in atti di convegno: 28)	1,8%	2%	NP	NP	NP	NP
			Percentuale di pubblicazioni su riviste internazionali o con editori internazionali	0,4%; 50% (Numero complessivo di pubblicazioni dei docenti afferenti al DSGP su riviste internazionali o con editori internazionali: 10)	0,23%; 68% (Numero complessivo di pubblicazioni dei docenti afferenti al DSGP su riviste internazionali o con editori internazionali: 5)	1%	1,2%	NP	NP	NP	NP
			Numero complessivo di pubblicazioni scientifiche per docente del DSGP	5,12%	2,82%	5,5%	6%	NP	NP	NP	NP
			Numero di docenti con almeno 1 pubblicazione l'anno		74%; 50%	70%	80%				
			Percentuale di docenti inattivi	36%; 42%	26%; 50%	18%	8%	21%	15%	10%	7%

			Implementazione di criteri di premialità sulla ricerca	NP	Avvio	A regime	A regime	Avvio	Avvio	A regime	A regime
	AS/R-OB1.2: Rafforzare il sistema di monitoraggio annuale delle attività e dei prodotti della ricerca come attività propedeutica alle azioni di miglioramento.	Ottimizzazione e potenziamento dei processi di gestione, monitoraggio e valutazione delle attività di Ricerca.	Realizzazione di un cruscotto per la struttura (sezioni: Ricerca, Gestione Risorse)	NP	Avvio	A regime	A regime	Avvio	Avvio	A regime	A regime
		Promuovere politiche di reclutamento a tutti i livelli per rafforzare la ricerca	Aggiornamento di criteri e procedure per il reclutamento di personale necessario alle attività di ricerca		Avvio	A regime	A regime	Avvio	Avvio	A regime	A regime
AS/R-OB2: Favorire lo svolgimento delle attività di ricerca	AS/R-OB2.2: Rafforzare il network di collaborazioni di ricerca con Istituzioni ed Enti di Ricerca al fine di favorire le attività necessarie alla ricerca.	Concludere nuovi accordi di ricerca con Enti, Università e Istituzioni pubbliche e private, italiane e straniere, al fine di sviluppare la collaborazione reciproca.	N. di convenzioni /accordi attivi con Enti di Ricerca ed Istituzioni nazionali ed internazionali.	5	7	16	18	18	40	42	44

		Incentivare la partecipazione a bandi di progetti di ricerca nazionali e internazionali	N. di progetti di ricerca nazionali ed internazionali presentati	2	0	0	3	N/A	15	20	25
			Importo di finanziamenti ricevuti da progetti di ricerca finanziati	25.148,20	25148,20	25k	25k	689 K	720K	760K	800K
AS/R-OB3: Valorizzare il sistema di formazione post-lauream	AS/R-OB3.1: Rafforzare la visibilità delle attività e dei risultati delle ricerche svolte nell'ambito dei Corsi di Dottorato e la cultura della formazione di terzo livello.	Implementazione di una pagina web dedicata ai prodotti della ricerca dei dottori di ricerca e dottorandi.	Sviluppo di pagine web dedicate ai prodotti della ricerca dei dottori di Ricerca Rapporto tra il numero di prodotti della ricerca generati dai dottori di ricerca degli ultimi 3 cicli conclusi e il numero dei dottori di ricerca degli ultimi tre cicli conclusi.	In fase di realizzazione	In fase di realizzazione	Realizzato	Realizzato	N/A N/A	Avvio 1,5	A regime 2	A regime 2,5

	AS/R-OB3.2: Incrementare la collaborazione dei dottorati di ricerca con soggetti privati o pubblici su tematiche in linea con la Visione dell'Ateneo	Favorire la cotutela dottorale con Enti, Università e Istituzioni.	N. di cotutele dei progetti di dottorato	3	3	12	4	9	NA	NA	NA
		Aprire nuove borse dottorali attraverso la stipula di precisi accordi.	N. borse di dottorato attivate con soggetti privati o pubblici	1	3	1	2	5	10	11	12
AT/R/Inn: Promuovere la ricerca innovativa	AT/R/Inn-OB1: Sostenere la ricerca in ambiti innovativi e sfidanti collegati alle linee strategiche prioritarie della ricerca in ambito nazionale (PNR) e alle priorità dell'Agenda 2030.	Partecipazione a bandi nazionali e internazionali.	N. di progetti di ricerca presentati a bandi competitivi su temi di ricerca legati alle priorità dell'Agenda 2030	0	0	1	1	10	11	12	14
AT/R/Inc: Rafforzare le politiche e inclusive dell'Ateneo	AT/R/Inc-OB1: Promuovere e sostenere di politiche di collaborazione scientifica con Atenei e Enti di ricerca di	Partecipazione a Bandi Erasmus + stipula di convenzioni di partenariato con Università straniere e dei paesi emergenti.	Numero di Bandi Erasmus + e convenzioni stipulate	0	0	1	1	11	11	13	15

	paesi emergenti.										
AT/R/Int Rafforzare le collaborazioni internazionali nell'ambito della ricerca e la capacità attrattiva nei confronti di ricercatori stranieri	AT/R/Int-OB1: Incrementare e sostenere gli accordi di collaborazione Internazionali.	Stipula di convenzioni con Università, Enti di Ricerca e Istituzioni straniere.	N. accordi di collaborazione internazionale	3	3	5	6	8	22	25	28
			Percentuale di dottorandi di ricerca che hanno trascorso almeno 3 mesi all'estero nel loro ciclo	NP	8,10%	10%	12%	0%	0%	20%	33%
	AT/R/Int-OB2 Migliorare la capacità attrattiva dell'Ateneo nei confronti di ricercatori provenienti da Istituti	Favorire l'accesso dei percorsi dottorali agli studenti stranieri.	N. borse di dottorato assegnate a stranieri	0	1	1	2	NP	NP	NP	NP

	universitari e Enti di ricerca stranieri		Numero docenti di enti stranieri in visita, anche in modalità virtuale	NP	0	2	4	0	2	5	10
--	--	--	--	----	---	---	---	---	---	---	----

11.5 Terza missione/impatto sociale: indicatori e target

Leggenda: i dati in **rosso** sono del Dsgp; i dati in verde sono del Dsea; i dati in **arancione** sono quelli comuni.

Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	Azioni	Indicatori	Conseguito 2023	Valore base di Dipartimento 2024	Target 2025	Target 2026	Conseguito 2023	Target Ateneo 2024	Target Ateneo 2025	Target Ateneo 2026
AS/TM-OB1: Promuovere e azioni di divulgazione scientifica e culturale	AS/TM-OB1.1: Intensificare e rendere più efficaci le collaborazioni con gli stakeholders al fine di promuovere azioni di divulgazione scientifica e culturale	Realizzazione di un cruscotto di Ateneo (sezioni: TM, Gestione Risorse)		Avvio	Avvio	A regime	A regime	Avvio	Avvio	A regime	A regime
AS/TM-OB1: Promuovere e azioni	AS/TM-OB1.1: Intensificare e rendere più efficaci le collaborazioni con gli stakeholders	Sviluppare e conservare relazioni positive con i partner istituzionali, le aziende e le organizzazioni del mondo del lavoro volte a rafforzare il rapporto di fiducia con l'Ateneo.	N. di attività di Terza Missione realizzate.	8	22 (18+4)	13	15	138	142	145	152

di divulgazione scientifica e culturale	al fine di promuovere azioni di divulgazione scientifica e culturale										
	AS/TM-OB1.2: Rilanciare il ruolo dell'Ateneo come partner strategico del mondo scolastico	Sviluppare azione di Terza Missione in collaborazione con gli istituti scolastici.	N. di iniziative con istituti scolastici	0	0	1	2	10	12	14	16
			N. iniziative di formazione insegnanti	0	0	0	2	39	44	48	50
AS/TM-OB2: Contribuire allo sviluppo sociale ed economico del territorio	AS/TM-OB2.1: Promuovere il trasferimento di conoscenze al tessuto socio-economico e socio-culturale del territorio	N. di corsi di perfezionamento ed alta formazione erogati anche per l'acquisizione delle micro-credenziali		0	0	2	2	66	69	71	74
		N. di brevetti e spin off registrati e approvati presso sedi nazionali ed europee		0	0	0	0	1	1	1	1
		Proventi da ricerche commissionate, trasferimento tecnologico e finanziamenti competitivi		0	0	0	20k	1,37 mil	1,4 mil	1,6 mil	1,8 mil
	AS/TM-OB2.2: Valorizzare l'impatto della	Condivisione delle conoscenze scientifiche e	N. docenti impegnati	15	15	9	9	26	28	30	32

	ricerca universitaria sull'evoluzione e della conoscenza.	culturali dell'Ateneo con le realtà locali e nazionali.	nell'attività di Terza Missione								
AT/TM/Inn : Diffondere la cultura dell'innovazione, della sostenibilità e dell'imprenditorialità nella società civile	AT/TM/Inn-OB1: Promozione dell'imprenditorialità accademica in collaborazione con aziende ed enti del territorio sostenendo le opportunità di trasferimento tecnologico e la condivisione del know how scientifico.	Promozione di conferenze, workshop e utilizzo dei moduli del dottorato per aprirsi al mercato dell'imprenditorialità.	N. eventi organizzati per trasferimento know how scientifico	6	6	2	3	0	1	2	3
	AT/TM/Inn-OB2: Promuovere e sensibilizzare l'opinione pubblica su tematiche inerenti allo Sviluppo Sostenibile	Promozione di eventi, conferenze e iniziative con enti e istituzioni.	N. eventi organizzati inerenti lo Sviluppo Sostenibile	2	2	1	2	2	2	3	4
AT/TM/Inc: Rafforzare l'impegno	AT/TM/Inc-OB1: Ampliare le attività di Public Engagement su temi di	Promozione di eventi, conferenze e iniziative con enti e istituzioni.	N. eventi organizzati inerenti temi di inclusione, parità, integrità ed etica	0	8 (6+2)	8	5	7	3	4	5

dell'Ateneo nella promozione di una cultura inclusiva	inclusione, parità, integrità ed etica.										
	AT/TM/Inc-OB2: Contribuire alla diffusione di politiche di miglioramento delle condizioni di lavoro e di studio della popolazione	Promozione di eventi, conferenze e iniziative con enti e istituzioni.	N. eventi organizzati inerenti Politiche miglioramento condizioni di lavoro e di studio.	0	1	1	1	2	1	2	3
AT/TM/Int: Potenziare il rapporto con il territorio in un'ottica internazionale	AT/TM/Int-OB1: Potenziare le attività finalizzate a promuovere l'identità, la cittadinanza, i valori europei e il plurilinguismo	Istituzione Foundation Course.	Istituzione Foundation Course	Avvio	Avvio	A regime	A regime	Avvio	Avvio	A regime	A regime.

CONCLUSIONI

I dati del DSEAGP risentono ovviamente dell'eredità dei due precedenti dipartimenti Dsgp e Dsea. Di questi ha ereditato i punti di forza e i punti di debolezza. I livelli della produzione scientifica del DSEAGP appaiono soddisfacenti, anche se alcune criticità dipendono sia dai normali flussi produttivi dei docenti sia dal pressante e costante utilizzo del personale docente in attività di governance. Per il futuro occorrerà migliorare la produzione scientifica, sia a livello quantitativo, sia a livello qualitativo, coadiuvando con adeguate strutture amministrative le incombenze di governance che coinvolgono i docenti. Il DSEAGP sfrutterà tutte le occasioni per migliorare tali aspetti, interagendo con l'Ateneo per superare le criticità rilevate. Nel frattempo, il DSEAGP, in sinergia con il Dottorato di ricerca, continuerà nella sua attività di promozione di una ricerca di alto livello, sia attraverso le pubblicazioni sia attraverso accordi e convenzioni con altri istituti di ricerca, enti e Università.

Per quanto riguarda l'attività didattica, il DSEAGP, coadiuvato dai Consigli dei Corsi di studio, a implementare l'offerta formativa, migliorando la qualità dei corsi offerti agli studenti dell'Unimarconi.

Sotto il profilo della Terza missione il DSEAGP, che eredita la proficua attività del Dsgp, proseguirà nel triennio ad ampliare la sua attività di public engagement, passaggi televisivi, conferenze, attività con le scuole e con gli ordini professionali. Il Dipartimento cercherà, poi, di favorire progetti per la mobilità internazionale, ponendosi come attore rilevante nel favorire i necessari contatti con istituzioni, enti di ricerca, categorie professionali a livello locale, nazionale e internazionale.